

INVEST IN GENOVA







SOMMARIO

GENOVA 2030 – 2050	PAG.4
GENOVA: IL POSTO GIUSTO	PAG.6
VIVERE A GENOVA	PAG 8
CULTURA	PAG 10
TURISMO	PAG 12
MICE	PAG 13
SPORT	PAG 14
EVENTI	PAG 16
EUROFLORA	PAG 18
CITTÀ CONNESSA	PAG 20
MOBILITÀ SOSTENIBILE	PAG 24
TUNNEL	PAG 28
PORTO	PAG 30
IL MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE APPLICATO ALLE GRANDI OPERE GENOVESI	PAG 31
NUOVA DIGA FORANEA	
RIGENERAZIONE URBANA: 7 MERAVIGLIE PER UN FUTURO SOSTENIBILE	PAG 34
#1 PARCO DEI PARCHI	PAG 36
#2 PARCO DELLA LANTERNA	PAG 38
#3 PARCO DEL POLCEVERA	PAG 40
#4 WATERFRONT DI LEVANTE	PAG 42
#5 RIGENERARE PRÀ	PAG 44
#6 LE MURA E I FORTI	PAG 46
#7 CENTRO STORICO "CARUGGI"	PAG 48
IL PROGETTO CONFESIONI CULTURALI	
BLUE ECONOMY	PAG 52
INNOVAZIONE E TECNOLOGIA - INCUBATORI DI IMPRESE E AZIENDE	PAG 54
INNOVAZIONE E TECNOLOGIA - RICERCA, SVILUPPO E CREATIVITÀ	PAG 56
I DISTRETTI DI TRASFORMAZIONE	PAG 60
GREAT CAMPUS ERZELLI	PAG 62
EX OSPEDALE PSICHiatrico DI QUARTO	PAG 64
PALASPORT	PAG 66
CASERMA GAVOGlio	PAG 68
PALAZZO GALLIERA	PAG 70
VILLA SAREDO-PARODI	PAG 71
VILLA GRUBER	PAG 72
VILLA ROSSI	
PER SAPERNE DI PIU'	PAG 74
FONTI E CONTRIBUTI	PAG 75

GENOVA 2030-2050

SEI PILASTRI DELLA GENOVA DEL FUTURO

Vivibilità

- Progettare spazi pubblici salubri, aree verdi funzionali, servizi di qualità e aria pulita.

Capacità di Sviluppo

- Promuovere dialogo intergenerazionale, settori economici emergenti e innovazione.

Attrattività

- Rendere la città un luogo ideale per abitare, lavorare, produrre e visitare, valorizzando la sua bellezza e offerta culturale.

Inclusività

- Garantire pari opportunità, resilienza e spazi dove ciascuno possa esprimere il proprio potenziale.

Sostenibilità

- Rispettare le generazioni future con una gestione responsabile delle risorse, secondo principi ESG.

Benessere

- Assicurare una qualità della vita elevata, creando un ambiente stimolante e accogliente per tutti.



Le città come luoghi di evoluzione

Le città sono spazi in continua trasformazione che influenzano profondamente la vita quotidiana, sorprendono con la loro innovazione e si adattano alle situazioni eccezionali. Secondo le prospettive internazionali, i cambiamenti climatici, demografici e digitali porteranno a un progressivo inurbamento, con un'Europa caratterizzata da una popolazione sempre più longeva e un'alta presenza di senior.

Genova Lighthouse: una rotta verso il 2030 e il 2050

Con il documento strategico "Genova Lighthouse - città faro", approvato nel 2019, la città ha tracciato una visione ambiziosa per il futuro. La strategia per il 2030 dipinge una Genova sostenibile sotto ogni profilo: ambientale, economico, sociale, culturale e di genere. Una città che cresce adattandosi alle esigenze di abitanti, imprenditori, studenti e visitatori, migliorando la sua attrattività e il posizionamento in ogni ambito.

Investire su potenziale umano e capitale ambientale

Genova riconosce l'importanza di valorizzare il rapporto tra terra e mare attraverso innovazioni circolari, concentrandosi su connessioni fisiche e digitali, rigenerazione urbana, infrastrutture moderne e nuove competenze. Temi come multigenerazionalità e polifunzionalità sono al centro della trasformazione.

Action Plan Genova 2050

L'Action Plan è lo strumento operativo che realizza interventi strategici e replicabili per attrarre stakeholder a tutti i livelli. Questo piano accompagna Genova verso il futuro attraverso sei qualità essenziali per una città moderna: vivibilità, sviluppo, attrattività, inclusività, sostenibilità e benessere.

Genova: un teatro di innovazione

Genova si prepara a diventare una città innovativa e attrattiva, un luogo ideale per vivere, studiare, lavorare e visitare. Con il suo patrimonio unico e una visione strategica, sarà una città indimenticabile, capace di accogliere e ispirare chiunque vi trascorra anche solo un giorno.

GENOVA: IL POSTO GIUSTO



Capitale della Liguria



Ulteriori 100km
di Piste ciclabili in progettazione



Affitto medio immobili
9,27 €/mq



3.400.000
circa pernottamenti turistici - 2024



32.000 €
PIL valore aggiunto



Costo medio immobili
1.815 €/mq



6° Comune italiano



5 università
22 facoltà universitarie



Principale Porto Italiano

VIVERE A GENOVA

La qualità della vita in una città è strettamente legata alle 6 qualità che l'Action Plan "Genova 2050" ha definito come elementi indispensabili per la Genova del futuro: vivibilità, sviluppo, attrattività, inclusività, sostenibilità e benessere.

Lavorare per lo sviluppo di ciascuna di queste qualità significa costruire un luogo piacevole dove vivere, lavorare, studiare o da visitare anche solo per un giorno.

I processi di rigenerazione urbana in atto vogliono offrire nuovi spazi per la socializzazione, aree

verdi e salubri adatte ad una vita attiva, luoghi per la cultura che aumentino l'appeal della città.

Gli investimenti per le infrastrutture garantiranno uno sviluppo economico inclusivo e sostenibile, migliorando le connessioni nella città e con l'esterno, creando opportunità di lavoro, rendendo Genova più attrattiva per nuovi investitori. Ogni intervento va accuratamente inserito nel contesto urbano, complesso e variegato.



LA CITTÀ DEI 15 MINUTI

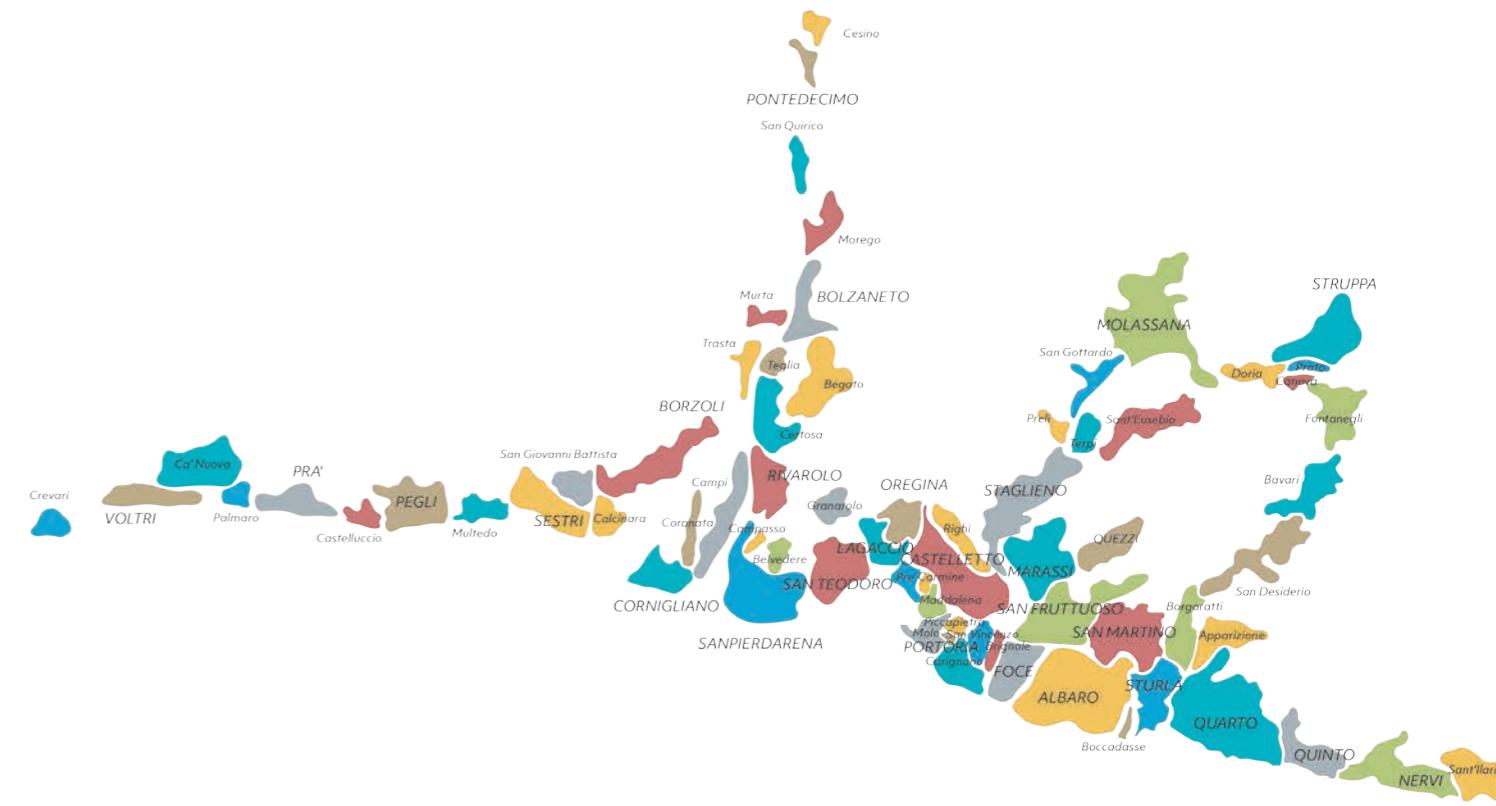
Per accrescere la qualità della vita, ormai da tempo si tratta la città dei 15 minuti, espressione che l'urbanista della Sorbona Carlos Moreno coniò nel 2016, facendo riferimento ad un modello di pianificazione urbana che punta a rendere le città più vivibili e meno impattanti dal punto di vista ambientale. A questo modello si vuole ispirare anche l'Amministrazione genovese.

La città dei quindici minuti è un nuovo paradigma di vivibilità dell'ambiente urbano. È una trasformazione complessa che deve conciliare le esigenze della sostenibilità con i nuovi modi di abitare, lavorare e trascorrere il tempo libero e la necessaria trasformazione dello spazio urbano. Questo, normalmente monofunzionale, con il centro città e le sue diverse specializzazioni si orienta verso una città **policentrica** fondata su 4 componenti fondamentali: prossimità, diversità, densità, ubiquità; una città di iperprossimità, di "accessibilità" a tutti e in ogni momento...

Quella in cui, in meno di 15 minuti, un abitante può accedere ai suoi bisogni essenziali della vita.

Analizzando la nostra città appare evidente che Genova sia naturalmente policentrica, nata dall'unione di diversi comuni, oggi quartieri, dove è ancora forte il senso di appartenenza. Questo aspetto, adeguatamente sfruttato, può agevolare un cambio di prospettiva: non più raggiungere punti distanti tra loro nel minor tempo possibile, ma avvicinarli in modo che gli aspetti essenziali del vivere, abitare e lavorare, curarsi, studiare e divertirsi possano compiersi in un tempo e in uno spazio ragionevoli.

La creazione di riconnessioni sostenibili, gli interventi di rigenerazione urbana integrata, la diversa pianificazione dei servizi trasformano la città in un ecosistema urbano che ricollega l'elemento umano all'ambiente circostante, rafforzando comunità, agevolando l'inclusione, riducendo l'impatto ambientale e garantendo una migliore qualità di vita.



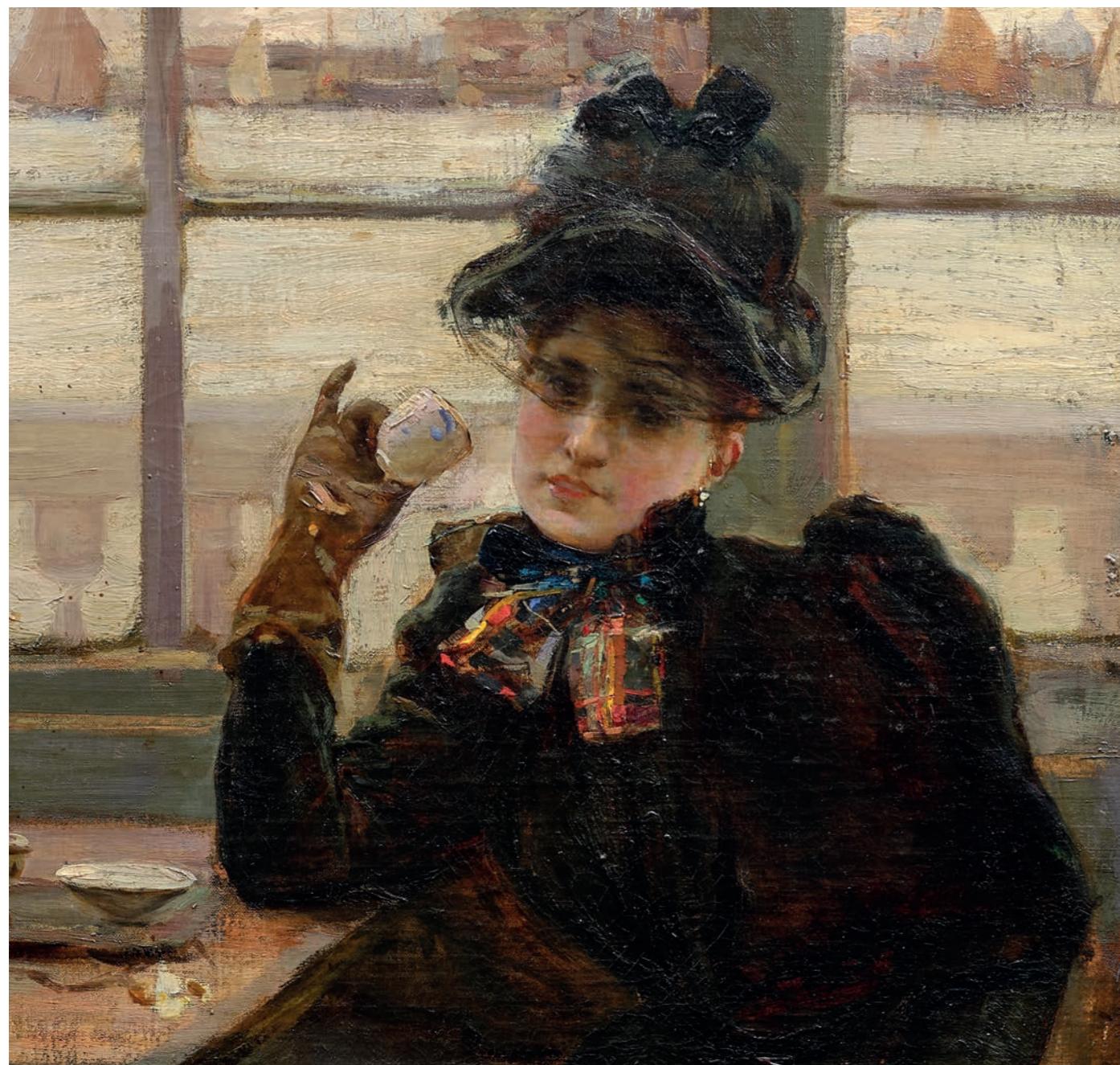
CULTURA

Il Comune di Genova è da sempre impegnato a rendere la cultura un veicolo di crescita, inclusività e sostenibilità, in sintonia con gli obiettivi globali dell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, di cui le politiche culturali sono un motore e fattore abilitante.

Ogni iniziativa culturale promossa dall'Assessorato alla Cultura è guidata dal principio dell'**inclusività**, assicurando che ogni evento sia pensato per coinvolgere tutte le fasce di pubblico, attraverso percorsi adatti a diverse

capacità e interessi; ogni scelta progettuale, inoltre, si caratterizza per una particolare attenzione all'**accessibilità**, garantendo che tutti, indipendentemente dalle proprie condizioni fisiche, sociali o economiche, possano partecipare e fruire degli eventi proposti.

La **sostenibilità** è un altro valore cardine: dalle rassegne teatrali agli eventi musicali, dai festival alle mostre, ogni attività è realizzata con una particolare considerazione per l'**impatto ambientale**.



Nel **2025**, l'anno dedicato al tema "**Genova e l'Ottocento**" secondo il Piano Strategico della Cultura, la città celebrerà una delle fasi più affascinanti e complesse della sua storia.

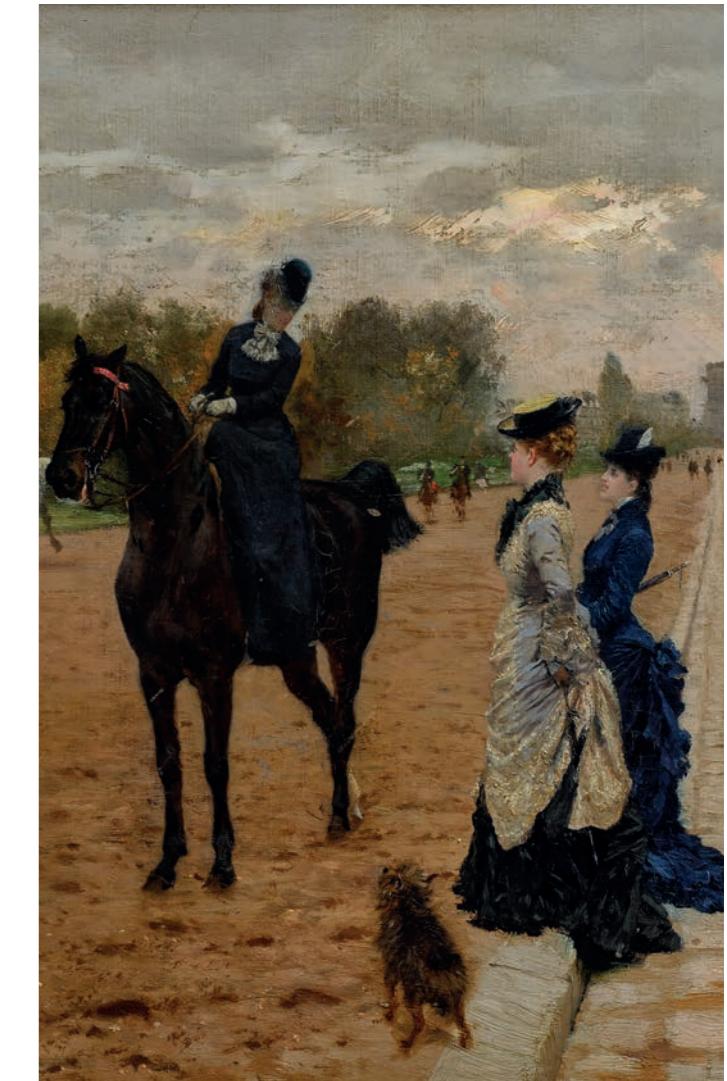
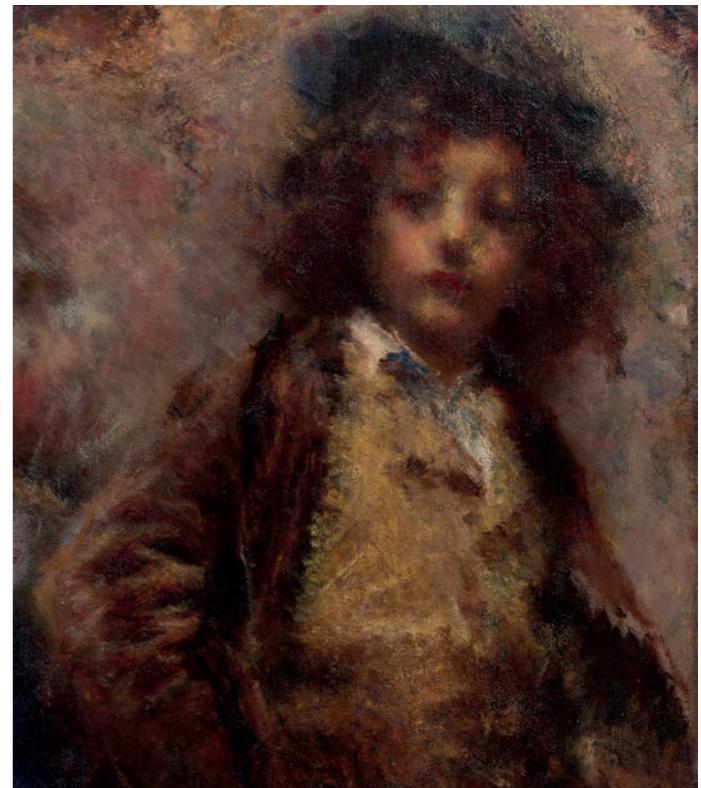
Gli eventi programmati offriranno un'opportunità unica di esplorare le trasformazioni artistiche, sociali e culturali del XIX secolo, con focus su protagonisti, movimenti e luoghi che hanno segnato profondamente l'identità della città.

Grazie a una serie di **mostre, conferenze, performance e percorsi tematici**, i visitatori avranno la possibilità di rivivere un'epoca di grande fermento culturale, in un dialogo continuo tra passato e presente.

Queste iniziative nascono dalla collaborazione tra il Comune e le numerose istituzioni culturali che arricchiscono il territorio genovese, come università, fondazioni, teatri e associazioni.

Una rete di sinergie che permette di offrire un programma ricco e variegato, capace di rispondere alle esigenze di un pubblico ampio e diversificato.

Genova si conferma una città capace di trasformare la cultura in un motore di partecipazione, educazione e sviluppo sostenibile, mirando a costruire una comunità sempre più unita, consapevole e rispettosa delle diversità.



TURISMO



Genova la Superba raggiungibile via terra, mare ed aria, offre un ampio ventaglio di esperienze, sposando la ricchezza di una capitale culturale, il fascino del mare, l'incanto dei suoi colori e dei suoi sapori. Per questa ragione Genova si è imposta a livello mondiale come una delle 10 destinazioni turistiche internazionali "Best in Travel" segnalate da Lonely Planet per il 2025.

Nel labirinto di "caruggi" del Centro Storico, i Palazzi dei Rolli, Patrimonio Unesco, si mescolano ad antiche botteghe di mestieri rinati, a locali ricchi di charme, ristoranti dai profumi inebrianti di focaccia e pesto e a piccoli negozi.

Il mare abbraccia la città di Genova: da Nervi a Voltri con passeggiate dalla vista mozzafiato; dal Porto Antico, ristrutturato da Renzo Piano nel 1992, che ospita l'Acquario, alla suggestiva Boccadasse, antico borgo di pescatori, in una cornice da sogno. Oltre trenta musei, all'interno di palazzi antichi e recenti, ospitano preziose collezioni di arte antica, archeologia, tesori orientali, arte contemporanea e moderna, storia naturale, navale e organizzano mostre di rara qualità.

Un sistema di collegamenti verticali con funicolari ed ascensori collega il mare alle montagne sopra la città, con il Parco delle Mura, magnifico percorso immerso nel verde, che unisce i Forti del XVII, XVIII e XIX secolo, con panorami sorprendenti.

Mare e monti offrono opportunità di svago e sport di ogni genere, in un clima piacevole in ogni stagione.

Dal Porto di Genova, dove ogni anno passano 3,5 milioni di passeggeri, partono settimanalmente crociere per il Mediterraneo e oltre, con compagnie importanti, tra le quali MSC e Costa.



Pernottamenti annuali
2023-2024 + 4,9%
2019-2024 + 38,46%



Passeggeri Crociere
1.500.000



Arrivi annuali
2023 -2024 +0,95%



Hotel:
96 strutture e oltre 3000
altre strutture ricettive



Stranieri
2023 - 53% degli arrivi
2019-2024 +13%



Prezzo medio*
140 € / notte



Aeroporto
6 km dal centro



Permanenza media
6,5 notti

*Dato riferito ai soli hotel a 4 e 5 stelle



MICE MOSTRE, INCONTRI, CONGRESSI ED EVENTI

Genova è una città vivace che organizza eventi di richiamo internazionale, accoglie i delegati business in sedi congressuali moderne ed efficienti, perfettamente posizionate nel contesto della città, a pochi minuti dall'aeroporto, dalle due stazioni principali, dai migliori hotel, dalle principali attrazioni turistiche. Da un meeting nelle sale sul mare del Centro Congressi Magazzini del Cotone a una cena di gala in compagnia di squali e delfini, all'interno dell'Acquario, da una riunione in uno dei tanti alberghi del centro a un evento in una delle magnifiche ville storiche, dei palazzi o dei castelli cittadini. Siamo in grado di trovare la migliore soluzione ad ogni esigenza in ambito congressuale o per la gestione di un grande evento.

Questa è Genova!



Eventi
5.200



Partecipanti
670.000



Spesa Media
€ 350,00



Spazi espositivi fino a
30.000 mq



Capacità sale fino a
3.000 pax



Camere
3.900



Meeting rooms
250

SPORT

Negli ultimi anni, Genova ha confermato la sua vocazione sportiva, grazie alla sua posizione unica tra mare e monti e alla sua profonda tradizione marinara.

Oltre agli storici eventi che ne caratterizzano l'identità, come il Giro dell'Appennino, il Trofeo Nico Sapiro e la regata delle Millevele, la città ha ospitato competizioni di rilievo internazionale. Tra queste, The Ocean Race - The Grand Finale, tappa conclusiva del giro del mondo a vela in equipaggio, che ha proiettato Genova sulla scena sportiva globale, attirando migliaia di appassionati e turisti.

Nel 2024, Genova è stata insignita del titolo di Capitale Europea dello Sport, un riconoscimento che ha permesso di accogliere eventi di altissimo

livello, tra cui i Mondiali di Coastal Rowing e le Beach Sprint Finals, la spettacolare gara di downhill Red Bull Cerro Abajo e la Coppa del Mondo di Orienteering.

Questo titolo ha inoltre favorito lo sviluppo dello sport di base, coinvolgendo cittadini di ogni età grazie alla collaborazione con CONI, CIP e gli Enti di Promozione Sportiva.

Sempre nel 2024, la città è stata tappa del Giro d'Italia in tre discipline diverse: ciclismo, handbike e vela, trasformandosi in una grande palestra a cielo aperto. Un'occasione unica per atleti, turisti e cittadini di vivere lo sport in modo nuovo, sfruttando al massimo le infinite possibilità offerte dal suo territorio.



IMPIANTI SPORTIVI

Genova si distingue per un'ampia rete di impianti sportivi comunitari, fondamentali per lo sviluppo dello sport a tutti i livelli. Con oltre 80 strutture distribuite capillarmente dal centro alle periferie, offre spazi per palestre, piscine, campi da calcio, tennis e molte altre discipline.

Questo garantisce alle associazioni sportive la possibilità di allenarsi, organizzare tornei e competizioni in impianti di alta qualità, ben mantenuti e funzionali, adatti ad atleti di ogni età e livello.

Accanto alla valorizzazione degli impianti esistenti, la città investe nella creazione di nuove strutture per ampliare l'offerta sportiva. Sono recentemente stati rinnovati alcuni impianti "storici" della città: la Piscina Mameli, storico impianto di Voltri, rinnovato per ospitare competizioni di nuoto e pallanuoto di alto

livello e il Palasport, simbolo cittadino e porta d'accesso al Waterfront di Levante, riprogettato da RPBW – Renzo Piano Building Workshop. Il nuovo spazio sarà flessibile e polifunzionale, capace di adattarsi a eventi sportivi, allenamenti federali e altre manifestazioni.

Genova punta anche sulla pratica sportiva all'aperto, consapevole del ruolo fondamentale dell'attività fisica per il benessere. La crescente attenzione verso lo sport all'aria aperta, emersa con la pandemia, ha portato alla realizzazione di aree sportive pubbliche di libera fruizione, da ponente a levante, con attrezzature adatte a tutte le età ed abilità. L'obiettivo è incentivare uno stile di vita attivo, promuovendo inclusione, aggregazione e benessere psicofisico.



EVENTI

Genova, città di storia e bellezza, si rivela un palcoscenico internazionale di eventi unici. Mostre d'arte, festival musicali, regate e rassegne cinematografiche animano la città, attrattando visitatori da tutto il mondo. Palazzi storici e piazze pittoresche fanno da sfondo a esperienze indimenticabili, creando

un'atmosfera di condivisione e scoperta. Genova invita a immergersi in un turbinio di emozioni, celebrando la sua anima cosmopolita e la sua apertura al mondo attraverso eventi di risonanza internazionale.

The Ocean Race Europe

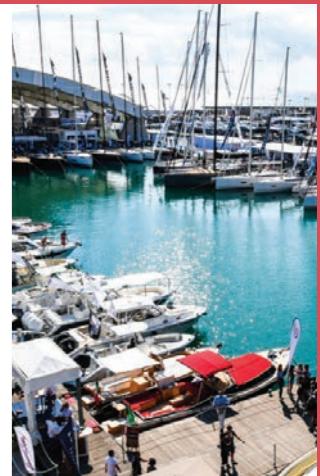


3-7 settembre 2025
Per la seconda volta torna a Genova la celebre regata di vela intorno al mondo in versione Europe che vede i migliori velisti d'altura sfidarsi per il titolo

www.theoceancrace.com/it/europe-2025

Salone Nautico

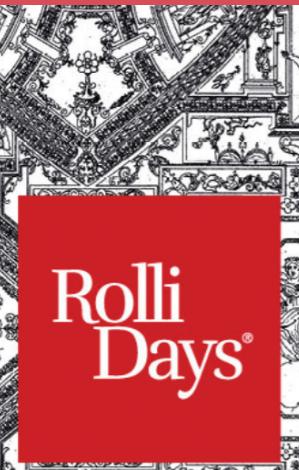
65° edizione
18 – 23 settembre 2025
Storica kermesse internazionale della nautica che richiama centinaia di appassionati del mare



www.salonenautico.com

Rolli Days

15-16 febbraio; 26-27 aprile e 2-3 maggio; ottobre 2025.
Weekend di aperture straordinarie dei Palazzi dei Rolli - Patrimonio UNESCO, raccontati dai Divulgatori scientifici



landing.visitgenoa.it/rollidays-online/

Euroflora 2025

24 aprile – 4 maggio
Prestigiosa Mostra internazionale di piante e fiori, che quest'anno si svolgerà nel nuovo Waterfront di Levante



euroflora.genova.it/euroflora-2025/

Premio Paganini

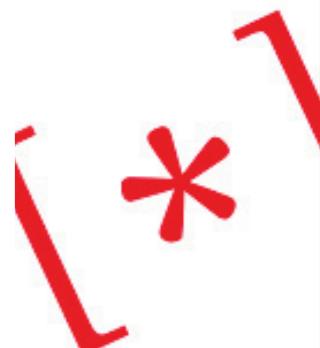
58° edizione
14 – 26 ottobre 2025
Prestigioso concorso internazionale di violino intitolato al celebre violinista genovese Niccolò Paganini



www.premiopaganini.it/it

Festival della Scienza

23 ottobre - 2 novembre 2025
Evento leader per la diffusione della cultura scientifica diventato, negli anni, un punto di riferimento a livello internazionale



www.festivalscienza.it

Eventi estivi di piazza

Giugno-luglio 2025
Concerti ed eventi di piazza che animeranno l'estate genovese



www.visitgenoa.it/it

Nervi Music Ballet Festival

Luglio 2025
Musica, danza e prosa, con spettacoli di alto livello nazionali e internazionali nella splendida cornice dei Parchi di Nervi



nervimusicballetfestival.it/

Capodanno a Genova

Dicembre
Evento di piazza per salutare il 2025 all'insegna del divertimento e della musica



www.visitgenoa.it/it



EUROFLORA

Euroflora 2025, organizzata da Porto Antico di Genova, è l'esposizione internazionale di fiori e piante ornamentali in programma dal 24 aprile al 4 maggio presso il Waterfront di Levante, progettato da Renzo Piano, in un format completamente rinnovato. L'evento si estenderà su oltre 85.000 m² di spazio espositivo, di cui 35.000 al coperto.

Al centro di questa edizione vi è una visione rinnovata della Natura, intesa come bellezza, cultura e territorio. Una natura che prende forma e spazio, dove la bellezza si coniuga con la sostenibilità, l'architettura con il paesaggio, il consumo con la responsabilità.

Euroflora è tra i più importanti e spettacolari eventi internazionali, unica in Italia a essere riconosciuta dall'International Association of Horticultural Producers, con l'obiettivo di promuovere le eccellenze del florovivaismo di tutti i territori. Ampio spazio sarà dedicato alle nuove tendenze del garden design e alle soluzioni più innovative per il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale.

Euroflora è gemellata con le Floralies Internationales de France, e al momento sono già confermate partecipazioni da Stati Uniti, Cina, Francia, Spagna, Gran Bretagna,

Thailandia, Svizzera e Monaco. La grande novità di questa edizione sarà la partecipazione del Bhutan, il piccolo regno ai piedi dell'Himalaya, che ha fatto della felicità dei suoi cittadini la sua più grande ricchezza.

Sono attesi centinaia di migliaia di visitatori, 254 concorsi tecnici, estetici e d'onore, con una sezione speciale dedicata ai designer e una copertura mediatica di alto livello, dalla stampa generalista ai media specializzati sui temi del verde.

Il progetto architettonico, firmato dall'architetto Matteo Fraschini, rappresenta un'assoluta novità nelle forme e nei contenuti, enfatizzando l'importanza del suolo come primo riferimento dell'attività umana sulla Terra.

Grazie a una sempre più stretta sinergia con Italian Trade Commission, 4 giornate su 11 saranno dedicate ai buyer internazionali e lunedì 28 aprile Euroflora sarà aperta agli operatori B2B nazionali e internazionali accreditati.



Per informazioni e acquisto dei biglietti, visita www.euroflora.genova.it o il circuito www.ticketone.it.

La manifestazione, organizzata da Porto Antico di Genova Spa, è promossa dal Comune di Genova, in collaborazione con Regione Liguria e Camera di Commercio di Genova, con il supporto dei Ministeri dell'Agricoltura e dell'Ambiente.





AEROPORTO

Grazie ai vari collegamenti nazionali ed internazionali è possibile volare in tutto il mondo partendo dall'Aeroporto di Genova. L'aeroporto, sito sul mare e integrato nella città di Genova, è facilmente raggiungibile dal centro città, terminal crociere, stazioni ferroviarie e autostrade. Un investimento da venti milioni di euro vedrà un nuovo terminal provvisto di impianti tecnologici innovativi, un moderno impianto di smistamento bagagli, un nuovo collegamento diretto alla ferrovia, il tutto con una speciale attenzione alla sostenibilità.



AUTOSTRADE

La fitta rete autostradale, su cui è in corso un massiccio lavoro di ammodernamento e messa in sicurezza, collega Genova a Milano (meno di due ore), Nizza (meno di tre ore), Roma (5 ore e mezza), Zurigo (meno di cinque ore), Venezia (quattro ore).

La piacevole alternativa del sistema di strade provinciali consente di raggiungere le mete godendo di straordinari panorami.



FERROVIA E CROCIERE

La rete ferroviaria collega Genova alla Francia, all'Italia, all'Europa, da stazioni recentemente ammodernate. Il treno ultrarapido tra Genova e Milano è allo studio.

Dal porto di Genova i passeggeri possono raggiungere le principali destinazioni italiane, del Mediterraneo e partire in crociera per ogni angolo del mondo.



LA GRONDA AUTOSTRADALE

Il progetto della Gronda autostradale di Genova, il cui completamento è previsto per il 2034, consiste nella realizzazione di 72 chilometri di nuove autostrade e delle annesse infrastrutture. Include l'ampiamento della pista dell'aeroporto cittadino e il raddoppiamento dell'A7 verso Milano lungo la direttrice est. La Gronda è un progetto strategico che consente l'ammodernamento di un tratto di rete autostradale nazionale lungo l'A10 e l'A7 ed è essenziale per supportare lo sviluppo del porto genovese.

TERZO VALICO E NODO DI GENOVA

Il Terzo Valico dei Giovi è la linea ad alta velocità che consentirà di rendere più rapido ed efficiente il trasporto ferroviario verso Milano e l'Europa, favorendo la separazione del traffico locale e a lunga percorrenza. La riqualificazione del Nodo di Genova, attraverso l'impiego di tecnologie avanzate per il recupero di infrastrutture storiche, permetterà di collegare la città con Milano in meno di un'ora, con Rotterdam, e di trasferire il 30% delle merci su ferro entro il 2030, riducendo sia il 33% dei tempi di percorrenza che costi ed emissioni.

RETROPORTO CAMPASSO

L'ex Parco ferroviario del Campasso, attualmente composto da oltre trenta binari, sarà ridotto a otto per fare spazio a un retroporto per il traffico merci collegato con il porto genovese. Gli interventi includono una nuova strada già completata, le dune verdi a protezione delle abitazioni, un'area sportiva e un piano di riqualificazione e rigenerazione urbana a tutela delle aree limitrofe, in fase di progettazione.



CAVI DATI

Genova ospita due approdi per cavi intercontinentali, cruciali per la gestione di fibre ottiche, dati e cavi energia, oltre a due data center avanzati situati a Lagaccio e Lungobisagno Istrius.

Il data center di Lagaccio è gestito da Telecom Italia Sparkle.

Quello di Lungobisagno Istrius, gestito da Equinix, è connesso al cavo 2Africa, uno dei più grandi cavi sottomarini al mondo (45.000 km, 180 Tbps), attivo dal 2024 e collegato a 23 Paesi tra Africa, Medio Oriente ed Europa.

Alla Foce approda il cavo BlueMed (1.000 km, fino a 240 Tbps), che connette il Medio Oriente, l'Africa, l'Asia e i principali hub europei, rafforzando il ruolo di Genova come snodo digitale chiave.

Dal 2022, il Comune di Genova è socio fondatore del consorzio Ge-DIX, che garantisce l'accesso ai dati senza comprometterne qualità e prestazioni.

Infine, Quadrivium Digital ha acquisito l'ex Centro di Calcolo BPER-ex Carige per trasformarlo in un nuovo data center, che sarà integrato con nuovi cavi intercontinentali, consolidando Genova come polo strategico per le infrastrutture digitali globali.



MOBILITÀ SOSTENIBILE

La città di Genova si pone all'avanguardia nella mobilità sostenibile attraverso un insieme di progetti innovativi che mirano a rendere il sistema di trasporto urbano più efficiente, connesso e rispettoso dell'ambiente.

PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Il piano strategico che mira a ridurre le emissioni, promuovere il trasporto pubblico, la mobilità dolce (bici e pedoni) e l'intermodalità. Si propone di ottimizzare il traffico e migliorare la qualità della vita, con un focus su infrastrutture verdi e mezzi elettrici per connettere meglio la città.

Il progetto 4 Assi di Forza

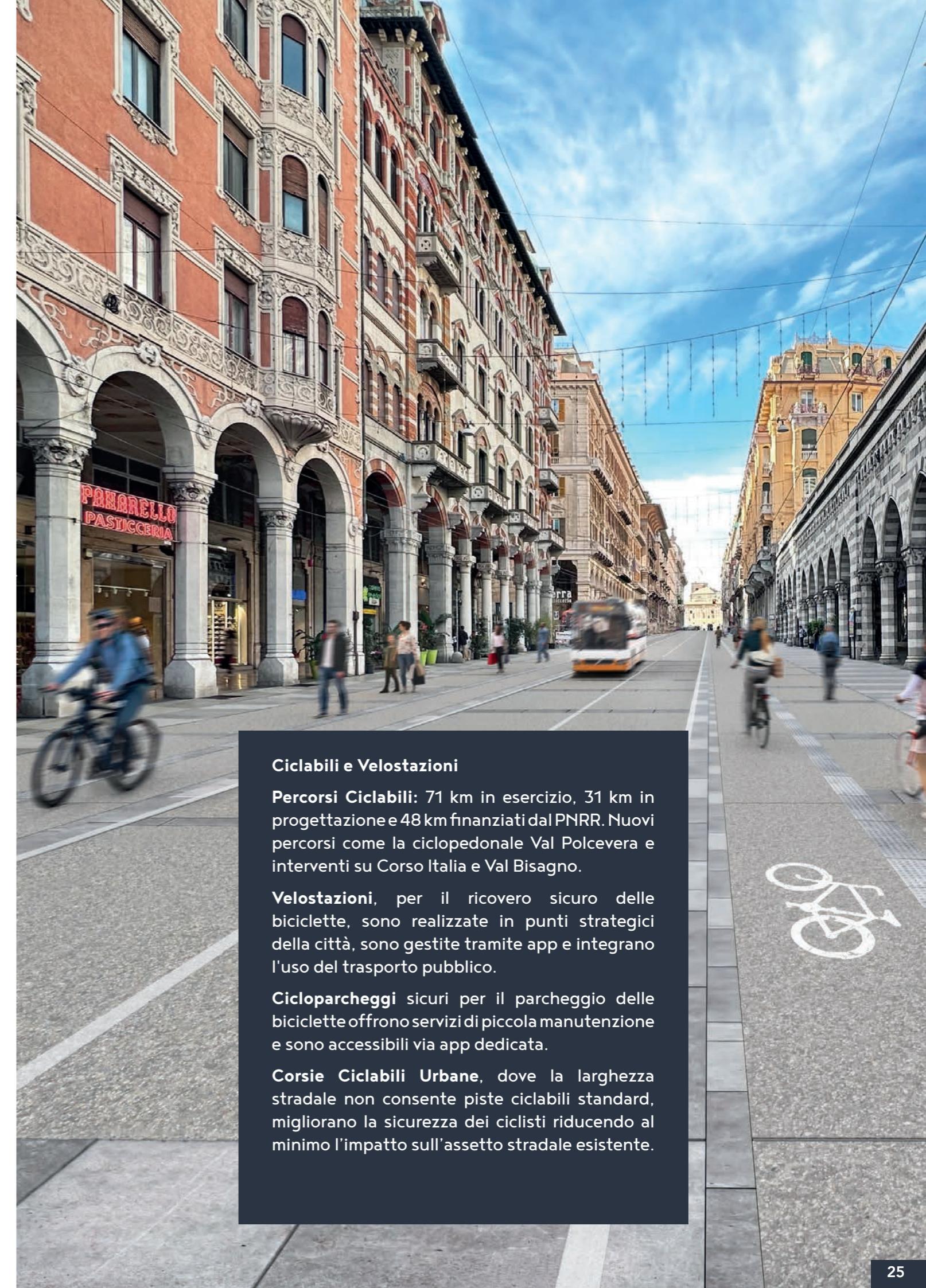
Un progetto da 471 milioni di euro, di cui 350 finanziati dal PNRR, destinato a rivoluzionare il trasporto pubblico locale con 139 nuovi mezzi elettrici da 18 metri. Include: la ristrutturazione delle rimesse AMT di Gavette e Staglieno, la creazione di un parcheggio di interscambio, infrastrutture filoviarie con 17 sottostazioni elettriche, preferenziamento semaforico e corsie riservate.



Intelligent Urban Mobility

Il Progetto Intelligent Urban Mobility mira a creare un sistema di mobilità urbana connesso e sostenibile, integrando tecnologie avanzate come intelligenza artificiale (IA) e IoT. Al centro c'è il Mobility Lab, un hub di innovazione al Porto Antico. Tra le principali innovazioni, il digital twin di Genova consente il monitoraggio in tempo reale e la pianificazione predittiva.

Il progetto prevede sistemi di varchi, semafori adattivi e parcheggi intelligenti per migliorare la gestione del traffico e preparare la città ai veicoli autonomi. Include anche la City Logistics, che ottimizza le consegne dell'ultimo miglio, e soluzioni per favorire il trasporto pubblico. Genova punta così a diventare un modello di mobilità intelligente e sostenibile.



Ciclabili e Velostazioni

Percorsi Ciclabili: 71 km in esercizio, 31 km in progettazione e 48 km finanziati dal PNRR. Nuovi percorsi come la ciclopedinale Val Polcevera e interventi su Corso Italia e Val Bisagno.

Velostazioni, per il ricovero sicuro delle biciclette, sono realizzate in punti strategici della città, sono gestite tramite app e integrano l'uso del trasporto pubblico.

Cicloparcheggi sicuri per il parcheggio delle biciclette offrono servizi di piccola manutenzione e sono accessibili via app dedicata.

Corsie Ciclabili Urbane, dove la larghezza stradale non consente piste ciclabili standard, migliorano la sicurezza dei ciclisti riducendo al minimo l'impatto sull'assetto stradale esistente.





LA NUOVA FUNIVIA VERSO I FORTI DI GENOVA

Il progetto prevede una funivia "a va e vieni" con un tracciato in due tronchi, tre stazioni e quattro sostegni, concepito sia come attrazione turistica sia come sistema di trasporto pubblico alternativo, innovativo e sostenibile. L'impianto, con tempi di percorrenza di circa 8 minuti, consentirà un accesso diretto ai sedici forti del percorso eco-museale genovese, collegando l'area urbana a Forte Begato e valorizzando il patrimonio storico-culturale del quartiere Lagaccio.



ESTENSIONE DELLA METROPOLITANA e lo SKYMETRO

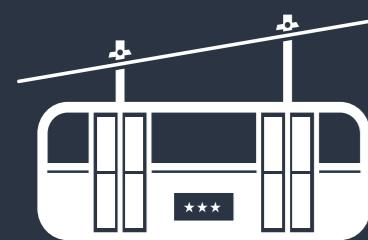
Sono in corso importanti progetti di **estensione della metropolitana di Genova**, finanziati con circa 240 milioni di euro, che prevedono il prolungamento di tratte (Canepari, Martinez e Rivarolo) la realizzazione di nuove stazioni (Certosa, Piazza Corvetto), collegamenti pedonali e nuovi parcheggi, oltre ad ulteriori espansioni in programmazione (San Martino e Fiumara).

Il progetto Skymetro prevede una metropolitana sopraelevata in Val Bisagno, con un finanziamento di 400 milioni di euro. La linea, lunga 6,9 km e a doppio binario, collegherà la stazione "Brignole Sant'Agata" a "Molassana", includendo 5 stazioni intermedie: Stadio Marassi, Parenzo, Staglieno, Ponte Carrega, e San Gottardo. Il tracciato attraverserà il torrente Bisagno con un ponte a campata unica, offrendo un collegamento rapido e diretto tra la vallata e il centro cittadino.



DALL'AEROPORTO AD ERZELLI

Moving Walkway: una passerella pedonale sopraelevata di 640 metri collegherà l'Aeroporto C. Colombo alla nuova Stazione FS Aeroporto/Erzelli. Parte del progetto GATE – Genoa Airport Train to Europe, migliorerà l'efficienza e l'accessibilità dello scalo, rendendolo più competitivo. La struttura, dotata di tappeti mobili, corsie pedonali, copertura con pannelli fotovoltaici e uscite di sicurezza ogni 50 metri, garantirà funzionalità anche in caso di guasti, offrendo un collegamento moderno e sostenibile.



Funicolare Erzelli: con un investimento di circa 100 milioni di euro, collegherà la stazione FS Aeroporto/Erzelli al polo tecnologico e universitario sulla collina degli Erzelli, dove sorgeranno anche un nuovo ospedale e insediamenti residenziali con area parco. L'impianto, di tipo "a va e vieni", prevede un tracciato di circa 1 km, con un dislivello di 96 metri e un tempo di percorrenza inferiore a 3 minuti. La prima parte sarà su viadotto, mentre il tratto finale includerà trincee e una galleria artificiale. La stazione a valle sarà collegata alla ferrovia da una passerella pedonale, mentre quella a monte sarà sotterranea e centrale rispetto al Parco Scientifico Tecnologico. È un sistema di trasporto green, con motori elettrici, una capacità di 4.500 persone/ora, progettato per garantire efficienza e sostenibilità.



TUNNEL SUBPORTUALE

Il progetto del Tunnel subportuale rappresenta un'occasione davvero straordinaria per la città di Genova.

Un'opera di particolare rilevanza ingegneristica che garantisce il potenziamento dei collegamenti viari, inserendosi di fatto nel sistema della viabilità urbana di Genova, come arteria nodale che attraversa il bacino del Porto Antico, ponendosi in alternativa all'esistente Sopraelevata e garantendo altresì una connessione diretta tra la città di ponente e quella di levante.

Altrettanto importante è l'opportunità che il progetto offre, di recuperare e riqualificare le aree cittadine dove il Tunnel torna in superficie e diventa parte integrante della struttura urbana.

Con un tracciato complessivo lungo circa 4 km, l'opera in capo ad ASPI, si sviluppa dal quartiere di San Benigno fino alla Foce, passando al di sotto del bacino portuale. Il progetto prevede tre punti di contatto in superficie, dove nasceranno

nuovi parchi urbani progettati dal Renzo Piano Building Workshop con il supporto di AG&P greenscape. In totale, saranno realizzati circa 8 ettari di aree verdi o pedonali, migliorando la qualità degli spazi pubblici, valorizzando il patrimonio storico e culturale, e incrementando l'attrattività turistica della città.

Nello specifico, il progetto prevede tre grandi opere: la ricongiunzione tra la Lanterna, simbolo della città di Genova, e l'area di Sampierdarena; l'espansione verso nord del Parco della Foce, rendendolo così il parco più grande della città e il recupero delle mura storiche di Corso Aurelio Saffi nascoste negli anni dalla costruzione di una serie di sovrastrutture.

I lavori di preparazione sono stati avviati nel novembre 2023 e prevedono una durata di sei anni.



Primo scalo italiano e porta sud del Mediterraneo nel Corridoio Europeo North Sea – Rhine – Mediterranean verso le più importanti aree industriali e di consumo, collegato tramite ferrovia e strada a tutte le principali destinazioni europee.

Il Porto di Genova è uno scalo polivalente che vanta una vasta selezione di terminal specializzati, attrezzati per soddisfare tutti i settori merceologici chiave: container, breakbulk, ro-ro, merci deperibili, metalli, legname, rinfuse solide e liquide e passeggeri, sia crociera sia traghetti. Inoltre, supportato da un cluster di aziende dedicate, il porto garantisce una gamma completa di servizi complementari primari, dalla costruzione al refitting delle navi, ai processi di digitalizzazione e autorizzazione per migliorare l'efficienza, la sostenibilità e la competitività del sistema logistico portuale. Gli agenti marittimi, gli spedizionieri, i broker e le compagnie di assicurazione sono tutti componenti importanti della vibrante comunità marittima di Genova.

L'importante programma di investimenti infrastrutturali da oltre tre miliardi di euro mira a migliorare l'accessibilità marittima, stradale, ferroviaria e aerea, consolidando la leadership di Genova negli scambi commerciali internazionali, e ad accrescere la sostenibilità delle attività portuali, mitigando l'impatto sui vicini centri urbani, grazie all'adozione di tecnologie green e interventi di riqualificazione delle aree di collegamento tra Porto e Città.

Dati 2024



Traffico container
2.8 milioni di TEUs



Passeggeri Traghetti
2,7 milioni



Traffico Merci
64,5 milioni
tonnellate



Quota di mercato sul
totale del traffico container
gateway nazionale
33%



Navi arrivate
8.000 navi/anno
calls



Passeggeri Crociere
2,3 milioni



Porti collegati in
tutto il mondo
oltre 450



Superficie
Più di 7 milioni mq



Investimenti
14 miliardi di Euro

IL MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE APPLICATO ALLE GRANDI OPERE GENOVESI

La portata degli investimenti, la complessità tecnica e l'importanza strategica degli interventi che riguardano il futuro di Genova, della Regione e dell'intero sistema Italia, anche in relazione alle stringenti tempistiche per l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale Complementare, hanno dato vita ad una pratica sfidante e complessa di **economia circolare applicata ai grandi cantieri**, aderente all'Action Plan 2050 e alla sua azione C-City che traguarda la trasformazione di Genova in città circolare al 2050 in molti settori.

Il contesto genovese si trova in una fase di rilancio infrastrutturale senza precedenti, con interventi mirati a riorganizzare e ottimizzare l'assetto della Città Metropolitana di Genova.

Tra i progetti principali figurano la **Nuova Diga Foranea** e il **Tunnel Subportuale**; considerata la natura infrastrutturale di tali progetti, il tema della gestione, recupero e riciclo dei materiali rappresenta un pilastro fondamentale per lo sviluppo non solo efficiente, ma anche sostenibile delle progettualità delle opere infrastrutturali. Sul territorio, infatti, coesistono cantieri produttori di materiali (provenienti da scavi, dragaggi e demolizioni) e cantieri ricettori. A fronte di un fabbisogno complessivo di oltre 9 milioni di metri cubi di materiale, il modello di recupero circolare consentirà di riutilizzare più di 5 milioni di metri cubi, destinati in larga parte al riempimento dei cassoni cellulari della nuova Diga Foranea di Genova.

L'approvazione del **Decreto Ambiente** (decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153 – legge 17 ottobre 2024), attraverso il quale si aggiunge la possibilità di reperire materiale anche dai porti del Mar Ligure Orientale, rappresenta un ulteriore passo avanti, consentendo di armonizzare le procedure autorizzative tra cantieri simultanei. Questo garantisce coerenza procedurale, conformità alle direttive europee in materia ambientale e un'ottimizzazione del recupero e dell'impiego di materiali inerti.

I risultati attesi sono significativi:

- risparmi economici rispetto ai costi di approvvigionamento e smaltimento;
- drastica diminuzione delle emissioni di CO₂, di altre sostanze clima-alteranti e del consumo di materie prime e carburanti;
- riduzione delle interferenze navali e portuali con riduzione delle emissioni associate all'intero ciclo di vita dei materiali trasportati e gestiti;
- limitazione del traffico di mezzi pesanti nei centri urbani, contribuendo a ridurre la congestione stradale e migliorando la vivibilità della città, favorendo al contempo il traffico marittimo.



NUOVA DIGA FORANEA

La Nuova Diga Foranea di Genova rappresenta un'opera unica al mondo per complessità, dimensioni e impatto positivo sul sistema portuale nazionale. È il più grande intervento mai realizzato per il potenziamento della portualità italiana, destinato a ridefinire il volto del porto di Genova, restituendogli competitività e piena efficienza per accogliere i traffici marittimi del futuro.

Il progetto, commissionato dall'Autorità di

Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, prevede la demolizione di una parte della diga esistente e la costruzione di una nuova struttura di sviluppo longitudinale di circa 5900 m, su fondali di maggiori profondità (fino a -50 m s.l.m.m.).

Questo intervento, con un investimento di circa 1,3 miliardi di euro, è strategico per consolidare il ruolo del porto di Genova nel panorama internazionale. Grazie alla Nuova Diga, il porto

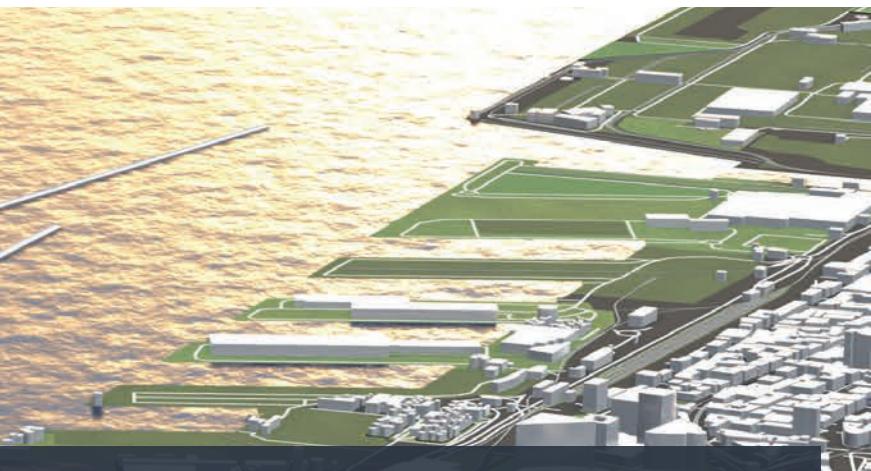
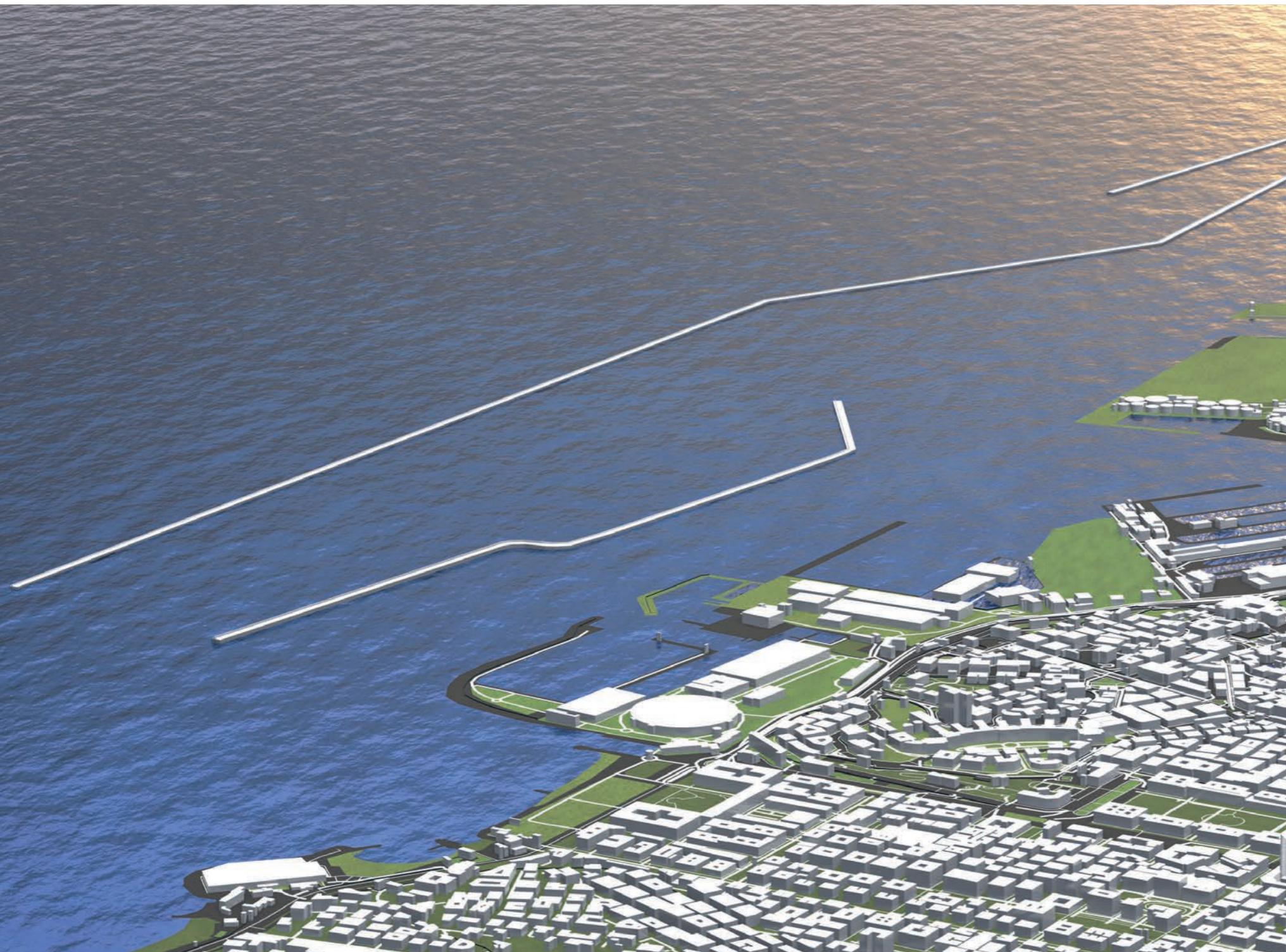
potrà accogliere in sicurezza navi lunghe fino a 400 metri e con una capacità fino a 25.000 TEUs, posizionandosi al livello dei principali porti europei. I lavori sono stati avviati nel maggio 2023 dal Consorzio Per Genova Breakwater composto da: Webuild S.p.A., Fincantieri Infrastrutture Opere Marittime S.p.A., Fincosit S.r.L. e Società Italiana Dragaggi S.p.A.

vasche appositamente allestite per il progetto e mantenute in un ambiente controllato, in attesa che il cantiere termini l'opera, per essere successivamente reintrodotti in mare una volta completati i lavori.



Salvaguardia Ambientale

Tra le azioni più innovative spicca la tutela delle gorgonie e di altre biocenosi marine di pregio essenziali per l'equilibrio del fondale marino. Questi animali vengono gradualmente trasferiti all'Acquario di Genova, dove sono mantenuti in



Modello di Economia Circolare

Dal maggio 2024 è in corso la posa dei cassoni lungo lo sviluppo dell'opera, accompagnata dal consolidamento dei fondali. Questo processo è strettamente legato al modello di economia circolare adottato, che integra i cronoprogrammi delle principali infrastrutture previste per il rilancio del porto genovese.

La nuova diga funge da sito di destinazione finale per oltre 5 milioni di metri cubi di materiali idonei provenienti da altri cantieri, come scavi e dragaggi, riducendo il ricorso alle discariche e minimizzando l'impatto ambientale. Questo approccio consente:

- Risparmi economici significativi sui costi di smaltimento e approvvigionamento;
- Riduzione delle interferenze portuali e urbane, ottimizzando la gestione logistica dei materiali;
- Diminuzione delle emissioni di CO₂ e dei consumi di carburante, grazie a minori trasporti su gomma.

RIGENERAZIONE URBANA: 7 MERAVIGLIE PER UN FUTURO SOSTENIBILE

La rigenerazione urbana è un processo fondamentale per il rinnovamento del territorio in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo. Nel corso degli ultimi anni e in ottemperanza a quanto viene richiesto dalle comunità internazionali, recepito nei documenti strategici dell'Ente, si è delineato un percorso per affrontare localmente gli effetti delle sfide e i cambiamenti globali, quali il cambiamento climatico, demografico e la transizione digitale.

La pressione sui territori dei megatrend ha dato impulso a una profonda trasformazione che passa attraverso 7 grandi progetti,

delle vere e proprie **meraviglie genovesi**, nei quali aspetti di rinaturalizzazione, tutela e promozione della biodiversità urbana, miglioramento della qualità dell'ambiente urbano e dei servizi ecosistemici fruibili dalla popolazione, visitatori, turisti, studenti e mondo business sono stati elementi di merito e di metodo che ne hanno ispirato il disegno e la loro attuazione. La narrazione di una città sostenibile e net-zero si accompagna, quindi, a progettazioni concrete e soprattutto connesse alle esigenze del territorio e delle persone che ne fruiscono, anche solo per un giorno.

Alcuni Punti chiave della rigenerazione urbana in ottica green:



Biodiversità: La preservazione e il potenziamento della biodiversità urbana sono cruciali per creare ecosistemi resilienti. Giardini, tetti verdi e spazi verdi possono fungere da habitat per diverse specie, contribuendo al mantenimento della flora e della fauna locale.



Nature Based Solutions: la rigenerazione urbana attraverso soluzioni basate sulla natura rappresenta un'opportunità per creare città più vivibili, sostenibili e resilienti. Questi approcci si concentrano sul recupero delle potenzialità degli ecosistemi naturali per affrontare sfide urbane come l'inquinamento, il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità.



Natura in città: Integrare la natura nei contesti urbani non solo migliora l'estetica delle città, ma offre anche numerosi benefici, come la riduzione delle isole di calore, la gestione delle acque piovane e il miglioramento della qualità dell'aria.



Parchi e verde urbano: La creazione e la riqualificazione di parchi e spazi verdi sono elementi fondamentali per la rigenerazione urbana. Questi spazi non solo forniscono luoghi di svago e relax per i cittadini, ma svolgono anche funzioni ecologiche importanti, come la conservazione dell'acqua e la mitigazione dei cambiamenti climatici.



Salute e benessere: L'accesso a spazi verdi e naturali è stato dimostrato avere effetti positivi sulla salute mentale e fisica delle persone, contribuendo a ridurre stress e migliorare il benessere generale.



Coinvolgimento della comunità: La partecipazione attiva dei cittadini nel processo di rigenerazione urbana è fondamentale. Includere le comunità locali nella pianificazione e nella gestione degli spazi verdi può aumentare il senso di appartenenza e responsabilità nei confronti dell'ambiente.



#1 IL PARCO DEI PARCHI

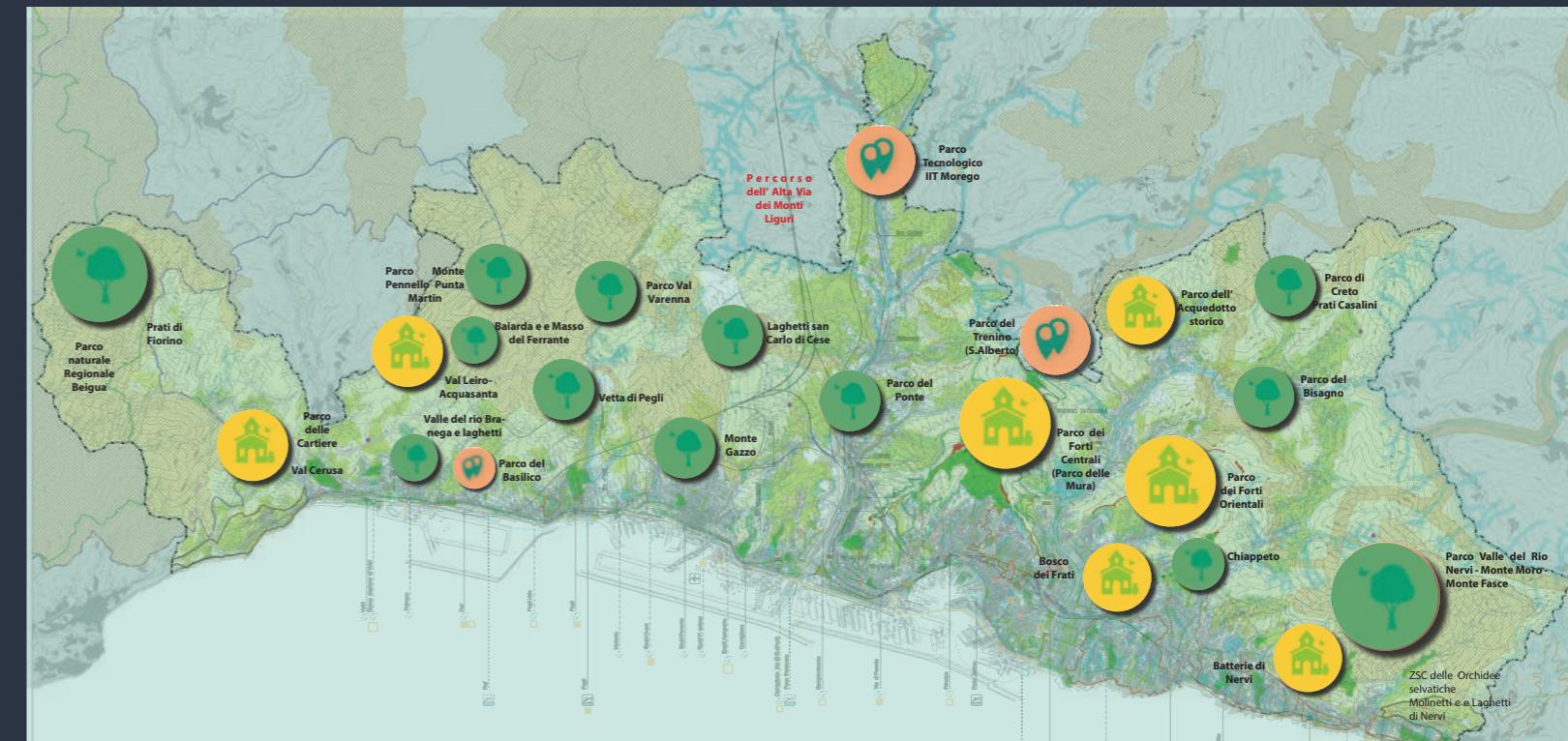
Il Piano del Verde della città di Genova è un progetto ambizioso che mira a guidare la rigenerazione degli spazi pubblici e a promuovere la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Attraverso interventi orientati a migliorare la vivibilità e sostenibilità, il comfort, la qualità, l'inclusività, la sicurezza e la fruibilità delle aree urbane, il Piano pone al centro le aree ad uso pubblico, valorizzandole come risorse strategiche per il benessere collettivo.

Un obiettivo chiave è la tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente, concepiti non solo come elementi naturali da preservare, ma anche come leve di sviluppo sociale ed economico. Il Piano del Verde rappresenta una svolta nella gestione del patrimonio cittadino, immaginando il "Parco dei Parchi"

come simbolo di un nuovo paradigma di trasformazione urbana partecipativa.

Per la prima volta, il verde urbano viene considerato un unico sistema interconnesso, un patrimonio comune da proteggere, valorizzare e ampliare, per trasformare Genova in una città più sostenibile, resiliente e attenta alle sfide del futuro.

In una città densamente popolata e storicamente sviluppata in verticale, il piano prevede la riqualificazione delle aree verdi esistenti e la creazione di nuovi parchi e giardini, con particolare attenzione alle zone più abitate. Ogni spazio disponibile sarà utilizzato per deimpermeabilizzare il suolo e piantare alberi, contribuendo a una reale percezione di città verde e sostenibile.



VERDE

Incremento del verde: per migliorare la qualità dell'aria, per il controllo della temperatura e il comfort acustico, il benessere termo-igrometrico e psicologico, con aumento della biodiversità.



SUOLO

Miglioramento del suolo: razionalizzazione e valorizzazione dello spazio pedonale, promozione di pavimentazioni drenanti, fotocatalitiche e di colore chiaro e dell'uso delle fitotecnologie.



ACQUA

Controllo dei fenomeni piovosi intensi, raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche: rain garden, bacini idrici e vasche di accumulo, riutilizzo per scopri irrigui, sanitari e antincendio, disoleatori.



ARIA

Miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'assorbimento degli inquinanti da parte del verde e promozione della pedonalità e ciclabilità.



FUOCO

Riduzione del rischio: raccolta delle acque meteoriche e dilavanti ai fini antincendio e reti antincendio, rimboschimento con specie resistenti.



Una Strategia Integrata

Il Piano del Verde si inserisce in una visione più ampia di rigenerazione urbana green, che include:

- Stop al consumo di suolo e allo spreco di spazi.
- Creazione di infrastrutture verdi e aree pedonali accessibili (design for all).
- Riqualificazione degli spazi pubblici e incremento delle piste ciclabili.
- Adozione di modelli "positive energy" per una città più efficiente e sostenibile.

I Parchi Urbani

Alle spalle dell'area urbanizzata di Genova si estendono pendici verdi con vegetazione spontanea, boschi, praterie e antichi sentieri, che rappresentano circa il 35% del territorio non urbanizzato. Il Piano del Verde mira a trasformare queste zone in parchi di valore storico, pregio naturalistico e ambientale, integrandoli in un sistema che va dal Parco Regionale del Beigua a ponente al Parco di Monte Moro e Monte Fasce a levante.

Dal Progetto alla Realizzazione

Il Piano prevede la formazione di progettisti e l'integrazione con i documenti di pianificazione dell'ente, oltre ad interventi finalizzati alla promozione dei suoi contenuti e alla partecipazione pubblica come, in particolare, l'Urbanistica Tattica: un processo partecipativo che coinvolgere i cittadini nella realizzazione degli spazi pubblici.

Si punta ad un approccio multifunzionale e adattivo, capace di rispondere alle esigenze specifiche del territorio e di trasformare Genova in un modello di sostenibilità urbana.



GREEN #2 PARCO DELLA LANTERNA

Il progetto per il Parco della Lanterna, che abbraccia il faro simbolo della città di Genova, rappresenta un'opportunità unica per restituire alla città un'area di grande valore storico e identitario, oggi coinvolta dall'intreccio delle infrastrutture portuali. Questo nuovo parco di circa 6 ettari ridefinisce il rapporto tra città, porto, mare e Lanterna, rievocando il passato di Genova e tracciando una visione per il futuro.

Accanto alla realizzazione del nuovo tunnel subportuale, sarà possibile creare un grande parco pubblico integrato con gli spazi urbani circostanti con terrazzamenti, punti di osservazione e scenari naturali che richiamano il sistema di bastioni ormai scomparso.

Una passeggiata nel verde collegherà via Sampierdarena e Villa Pallavicino Gardino a una nuova piazza a levante, da cui si accederà al parco. Il percorso principale, con una lieve pendenza, si snoderà tra radure e terrazze ombreggiate da un bosco mediterraneo, attrezzate per giochi, sport e relax, fino a giungere alla grande radura ai piedi della Lanterna.

La progettazione della vegetazione rende omaggio ai parchi e giardini storici genovesi, reinterpretandoli in chiave moderna per offrire un'esperienza multisensoriale e di alta qualità percettiva.

La varietà di flora proposta contribuirà a creare un microclima piacevole, riducendo l'effetto isola di calore e garantendo un'ampia ombreggiatura nelle aree attrezzate, rendendo il parco fruibile anche nei mesi più caldi. Il sistema naturale progettato sarà ricco e diversificato, fungendo da oasi di biodiversità e offrendo un valore aggiunto in termini di servizi ecosistemici, grazie all'uso di soluzioni basate sulla natura (nature-based solutions) per la gestione dell'irrigazione, del drenaggio e della manutenzione del parco.



#3 IL PARCO DEL POLCEVERA

Il Parco del Polcevera, progettato dal team guidato dall'architetto Stefano Boeri, rappresenta uno dei principali simboli della rigenerazione urbana e sociale di Genova.

Questo ambizioso progetto si ispira agli stessi principi di efficienza, innovazione e collaborazione virtuosa tra pubblico e privato che hanno caratterizzato la costruzione del ponte San Giorgio, un esempio di eleganza e semplicità architettonica che si integra perfettamente con il progetto del parco, condividendo una visione comune di rinascita e sostenibilità.

Un Paesaggio Resiliente e Multifunzionale

Il progetto prevede un Parco che si estende su 23 ettari organizzati in fasce parallele, con 2.895 alberi di 43 specie diverse e percorsi tematici

che promuovono la biodiversità. Il sentiero che attraversa il parco crea un collegamento tra l'estremità est e quella ovest della valle, confluendo nel percorso pedonale rosso e circolare, che permette agli utenti di muoversi con facilità.

Questo progetto innovativo integra verde diffuso, gestione sostenibile delle risorse idriche e spazi condivisi, ponendo al centro il benessere dei cittadini e il rispetto per l'ambiente.

Tutte le aree verdi, piazze e sentieri sono progettati per assorbire e immagazzinare l'acqua piovana, riducendo il rischio di allagamenti; l'acqua filtrata viene riutilizzata per irrigazione e pulizia urbana, mentre bacini naturali, come stagni e laghi alimentati da sistemi di fitodepurazione, forniscono risorse per usi comunitari.



Il Ponte San Giorgio, inaugurato il 3 agosto 2020 a meno di due anni dal crollo, è un'opera di ingegneria mista in calcestruzzo e acciaio, con 19 campate sorrette da 18 pile in cemento armato. Disegnato dall'architetto Renzo Piano, progettato da ItalFer e costruito dal Consorzio

PerGenova (WeBuild e Fincantieri Infrastructure), il ponte è costantemente monitorato da quattro robot progettati dall'Istituto Italiano di Tecnologia, che garantiscono un controllo continuo della struttura.



Un anello rosso in acciaio, accessibile a pedoni e ciclisti, collega le due sponde del Polcevera, integrando tecnologie innovative come pavimentazioni piezometriche ed energia solare. Il parco comprende anche aree sportive, orti comunitari e spazi per la ricerca e la produzione, creando un equilibrio armonioso con le aree industriali e residenziali circostanti e promuovendo una qualità della vita più sostenibile e inclusiva.

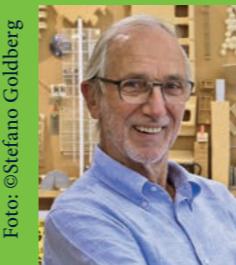
Il Memoriale, la Serra Bioclimatica

Il Progetto prevede la realizzazione di un Memoriale per le Vittime e della trasformazione di ampio spazio, prima isola ecologica, in un parco per le diverse età ed utenze. Si tratta di un luogo di riflessione e di raccoglimento per il quale il Comitato delle Vittime insieme al Comune di Genova hanno richiesto al Gruppo di progettazione di tenere in debita considerazione la "sacralità" del luogo, durante i Workshop Partecipativi. Memoriale e Serra bioclimatica sono edifici NZEB (Nearly Zero Energy Building).

Il Memoriale 14 Agosto 2018, dedicato alle 43 vittime del crollo del Ponte Morandi, sorge vicino



Foto: ©Stefano Goldberg

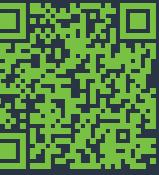


"Un ponte che sia come una nave, un grande vascello bianco che attraversa la valle. È qui che è uscita la forza di questo paese straordinario, il più bel cantiere che io abbia avuto in vita mia. Questo ponte è semplice e forte come questa città."

Renzo Piano



#4 WATERFRONT DI LEVANTE



Renzo Piano ha progettato il Waterfront di Levante, trasformando l'ex Fiera di Genova in una vivace area urbana affacciata sul mare, rigenerata e fruibile per tutti i cittadini.

Su quest'area di circa 100mila metri quadrati sta sorgendo una vera e propria "città del mare" che

connetterà Genova al suo confine naturale, il mare, attraverso una rete di percorsi pedonali e ciclabili; Il piano prevede lo sviluppo di infrastrutture blu, un distretto della nautica, il rinnovato Palasport, un parco urbano e la zona residenziale attrezzata con servizi, attività ricettive, commerciali e studentato.



Torre Piloti

Nello specchio d'acqua della darsena prospiciente il padiglione Jean Nouvel, si erge la nuova Torre Piloti, alta 60 m, in acciaio, dotata delle più avanzate tecnologie per il controllo del traffico marittimo e alimentata da pannelli fotovoltaici.

Canali navigabili

tra il padiglione Jean Nouvel e il Palasport sarà realizzato un canale che si estenderà per 40 metri, attraversato da ponti e unito a sua volta al canale principale, lungo 200 metri e largo 35, che consentirà l'ormeggio su entrambi i lati. Lungo il perimetro del canale saranno realizzate delle banchine destinate ad accogliere gli spazi per circoli nautici, associazioni, esercizi commerciali legati agli sport marittimi e alla ristorazione.

Due canali realizzati ex novo collegano la città direttamente al mare, trasformando il Padiglione Jean Nouvel in un'isola blu. Tutto ciò avviene all'insegna della sostenibilità. La progettazione segue, infatti, strategie ambientali ed energetiche ad alta tecnologia e tutti gli edifici saranno di ultima

generazione: strutture nZEB (nearly Zero Energy Building) rispettose dei principi dell'architettura bioclimatica. Parimenti, le acque dei canali saranno ossigenate attraverso dispositivi tecnologici ambientali in grado di proteggere la biodiversità dalla eutrofizzazione.



Casa della vela

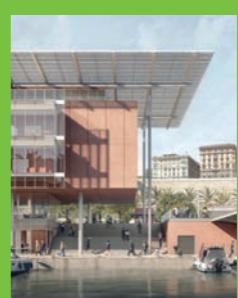
affacciata sulla darsena principale a sud, verrà realizzata la nuova sede della Federazione Italiana Vela per la promozione della disciplina sportiva, come polo d'eccellenza per gli sport velistici, attrezzata con foresteria e servizi per il pubblico.

Palasport

Il progetto di restyling prevede il recupero della struttura esistente, che rinasce come Arena - per attività sportive nazionali ed internazionali, oltre ad eventi culturali e di spettacolo, con capienza variabile dai 4.000 posti consueti fino a un massimo di 5.000 spettatori - e Distretto commerciale tematico.

Area residenziale

Il padiglione fieristico ideato dal grande architetto francese Jean Nouvel, si integrerà in un panorama profondamente rinnovato. Sul lato est saranno costruiti due edifici vista mare firmati dall'architetto Renzo Piano per un totale di 300 appartamenti. Sul lato ovest sarà presente un edificio a carattere ricettivo e residenziale.



Fabbrica delle Idee

In fase di progettazione, la struttura offrirà 11.000 mq su tre livelli: spazi per studio, lavoro e uffici, un auditorium da 150 posti, biblioteca, aree commerciali e di ristorazione. Favorirà l'innovazione e la sostenibilità grazie a 180 metri di copertura fotovoltaica e un design con ampie vetrate e il caratteristico rosso genovese.

Passeggiata e Parco della Foce

La passeggiata ciclopedinale di Corso Italia sarà estesa dal centro storico al borgo di Boccadasse, passando per il Porto Antico e il Waterfront. Nella nuova area sorgerà il Parco della Foce, con 1.000 alberi ad alto fusto e pregi, su 16.000 mq, creando un nuovo polmone verde per la città.

Realtà coinvolte

Il progetto è un esempio di sinergia tra pubblico e privato che vede capofila il Comune di Genova, la Regione Liguria e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Il soggetto aggiudicatario dell'area è CDS Holding SpA.

#5 RIGENERARE PRÀ



La riqualificazione avviata con la realizzazione della Fascia di Rispetto di Pra', prosegue con la proposta di nuovi interventi dedicati alle tematiche dell'abitare e del riassetto infrastrutturale della zona, includendo anche le comunità di collina.

Il progetto del nuovo parco urbano renderà disponibili spazi verdi, piste ciclabili e percorsi sportivi, nuove zone pedonalizzate e prevederà il recupero degli spazi pubblici del centro storico di Pra' e Palmaro.

Il progetto di recupero di Villa De Mari include aree di co-housing e per eventi nel parco, oltre a servizi urbani di prossimità e spazi in affitto temporaneo per attrarre nuovi abitanti.

Via Novella ospiterà alloggi pubblici e aree sportive, mentre le aree circostanti riforestate, offriranno punti di incontro e integrazione sociale.

Inoltre, sia le antiche "creuze" che il Parco delle Sorgenti Sulfuree saranno recuperati.

La **STRATEGIA** per Prà (da Palmaro a Ca' Nuova) è una strategia di innesco. Ponendosi la finalità generale di ripensare la dimensione dell'abitare attraverso un importante progetto di riorganizzazione infrastrutturale. Grazie all'utilizzo dei fondi PINQuA, il concetto dell'abitare è rilanciato ad alti livelli.

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Riconquistare spazi aperti fortemente identitari nel processo di riqualificazione a valle
2. Recuperare il patrimonio storico culturale come bene comune
3. Migliorare la vivibilità nei quartieri di edilizia pubblica
4. Riqualificazione ambientale e paesaggistica



Int. 1 Completamento del sistema dei percorsi pedonali e ciclabili nell'area di Pra' Marina e valorizzazione spazi sponda destra foce rio San Pietro

Int.2A Pedonalizzazione di un tratto di via N.S. Assunta di Palmaro
Int.2B completamento della riqualificazione degli spazi pubblici del Centro di Prà-Palmaro

Int.3 Recupero di Villa De Mari con la realizzazione di alloggi di co-housing, spazi per eventi e la riqualificazione del parco pubblico

Int. 4 Recupero alloggi ERP di via Novella

Int. 5 Riqualificazione di spazi pubblici ad uso sportivo

Int. 6 Valorizzazione del sistema delle Creuze e riqualificazione del parco pubblico delle Sorgenti Sulfuree

GREEN #6 LE MURA E I FORTI DI GENOVA

Valorizzazione della cinta muraria e del sistema dei forti genovesi

La cinta muraria genovese costituisce un patrimonio di alto valore storico e culturale che connota insieme al sistema dei Forti l'identità di Genova. Il progetto prevede il restauro e la valorizzazione di una serie di beni appartenenti al sistema fortificato genovese ad oggi in stato di degrado e abbandono.

L'intervento, finanziato dal Ministero della Cultura, attraverso il Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR, prevede il Restauro e la valorizzazione di Forte Belvedere, Forte Puin, Forte Tenaglia, Forte Begato e Forte Santa Tecla, la riqualificazione di 13 km del percorso storico di collegamento oltre che di alcuni tratti dell'acquedotto storico.

I forti vengono messi a sistema come luoghi di interesse storico-culturale e come tappe significative di un percorso attrezzato, accessibile con molteplici modalità e rivolto a un pubblico eterogeneo. Obiettivo è quello di contribuire allo sviluppo

culturale, sociale ed economico della città puntando sulle risorse proprie della sua identità, salvaguardandone la memoria, favorire lo sviluppo di un turismo culturale ed ambientale, ampliare l'offerta ricettiva, compatibilmente con il valore culturale e paesaggistico dei luoghi, creare spazi per i cittadini e aperti ai cittadini.

Molteplici gli interventi, ambiziosi gli obiettivi. Ad esempio, l'area di Forte Begato e il Forte stesso diventeranno un hub di arrivo dalla città della nuova funivia e punto di partenza dell'esperienza di fruizione del Parco delle Mura e del sistema dei Forti. Tale connessione funzionerà in sinergia con le attività ricettive e culturali che si andranno ad introdurre nel Forte.

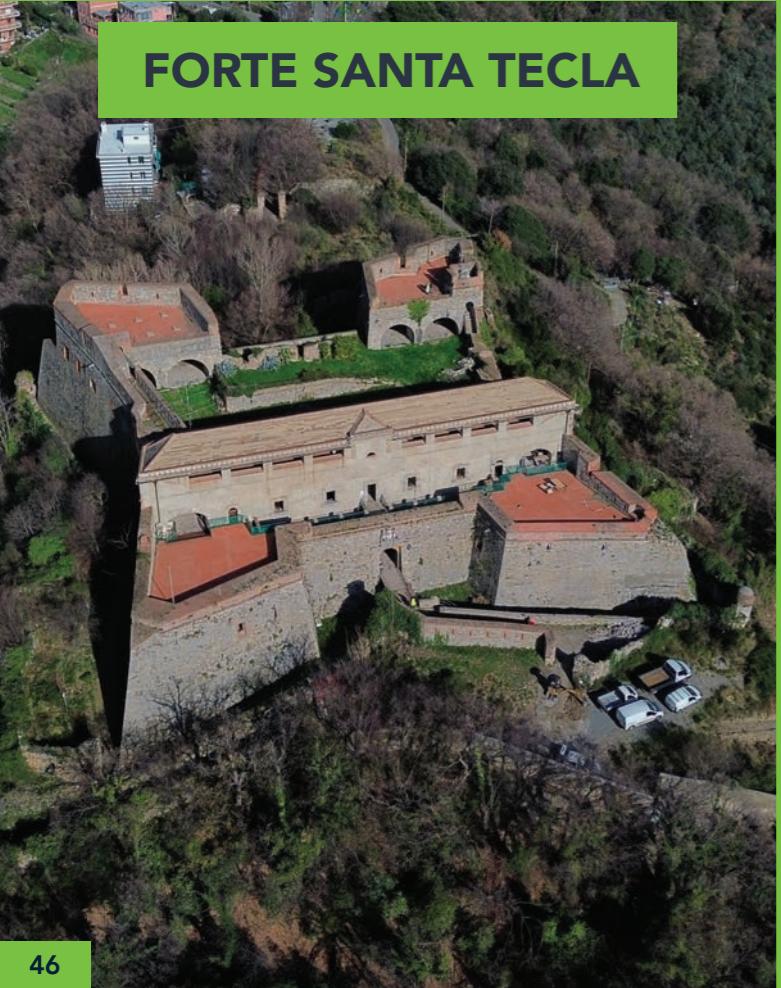
Nati per fini di difesa e controllo, le fortificazioni vengono destinate a una riqualificazione complessiva in termini di bene comune e spazio restituito alla collettività.



FORTE PUIN



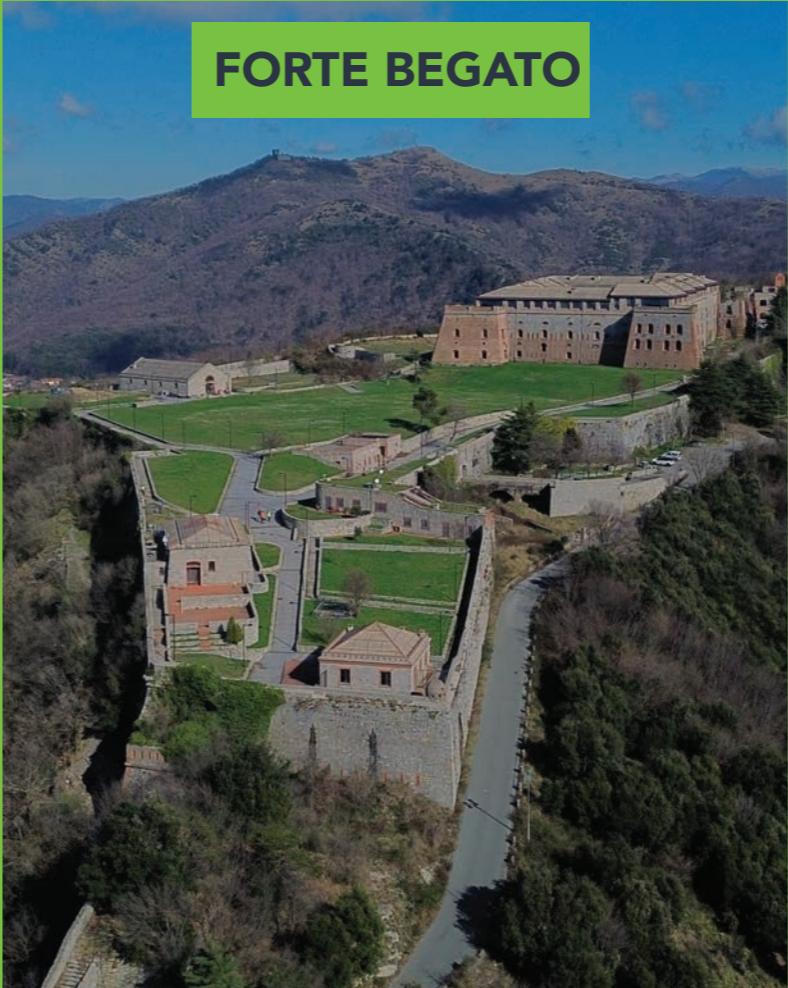
FORTE SANTA TECLA



FORTE BELVEDERE



FORTE BEGATO



FORTE TENAGLIA



GREEN #7 I CARUGGI DEL CENTRO STORICO

Il centro storico di Genova, noto come i "caruggi", è un prezioso patrimonio culturale che racconta secoli di storia. I suoi vicoli stretti, le piazze affollate e gli edifici storici creano un'atmosfera unica, che affascina turisti e residenti allo stesso modo.

Per riportare i vicoli di Genova a essere vitali, carichi di cultura e attività sociali, accessibili e vivibili, nel novembre 2020 è stato lanciato il **Piano Integrato Caruggi**, un progetto ambizioso per rigenerare e valorizzare questa parte della città.

Il piano ha l'obiettivo di rendere Genova una città sostenibile, vivace e inclusiva, rispettando

l'identità storica del centro e incentivando nuovi investimenti, prendendosi cura di residenti e visitatori.

L'importanza della rigenerazione urbana come strumento di riattivazione territoriale non può essere sottostimata.

Attraverso interventi mirati, che coinvolgono aspetti sociali, economici e ambientali, la rigenerazione urbana può contribuire a trasformare un'area in forte crisi sistemica in un centro vivace e dinamico. Nel contesto di riferimento, ciò significa ripristinare edifici storici, riqualificare spazi pubblici, promuovere attività culturali e commerciali, nonché

migliorare la qualità della vita dei residenti. Rigenerare permette inoltre alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, con evidenti miglioramenti nella sfera sociale, economica e ambientale.

Il **Piano Integrato Caruggi** si basa, quindi, su un approccio olistico e collaborativo che coinvolge diverse parti interessate, tra cui le autorità locali, la società civile, le imprese e le diverse associazioni di categoria. Insieme, lavorano per definire strategie, obiettivi e azioni concrete per la rigenerazione del centro storico, creando sinergie e sfruttando al massimo le risorse disponibili.

La rigenerazione urbana del centro cittadino è un'opportunità unica per rivitalizzare un patrimonio storico e culturale di inestimabile valore, creando al contempo un futuro sostenibile per la città.

Il piano si basa su dieci assi operativi che agiscono sui tre sestieri principali del centro storico – Molo, Maddalena e Prè-Ghetto – con interventi mirati e una visione trasversale.

Il **Piano Integrato Caruggi** vede la rigenerazione come un processo collaborativo, **sistemico**, sostenendo sinergie tra pubblico e privato.

10 assi operativi di intervento e 3 sestieri

SPAZI Progetti Urbani	TECNOLOGIA Manutenzione e Innovazione Tecnologica	SOCIALE Interventi Socio-Educativi	COMMERCIO Piano Commercio	ILLUMINAZIONE Nuova Illuminazione Pubblica
SICUREZZA Progetti Sicurezza	PULIZIA Piano Pulizia	MOBILITÀ Mobilità e Accessibilità Intelligenti	INTRATTENIMENTO Turismo e Tempo Libero	MOVIDA La Movida che Vogliamo

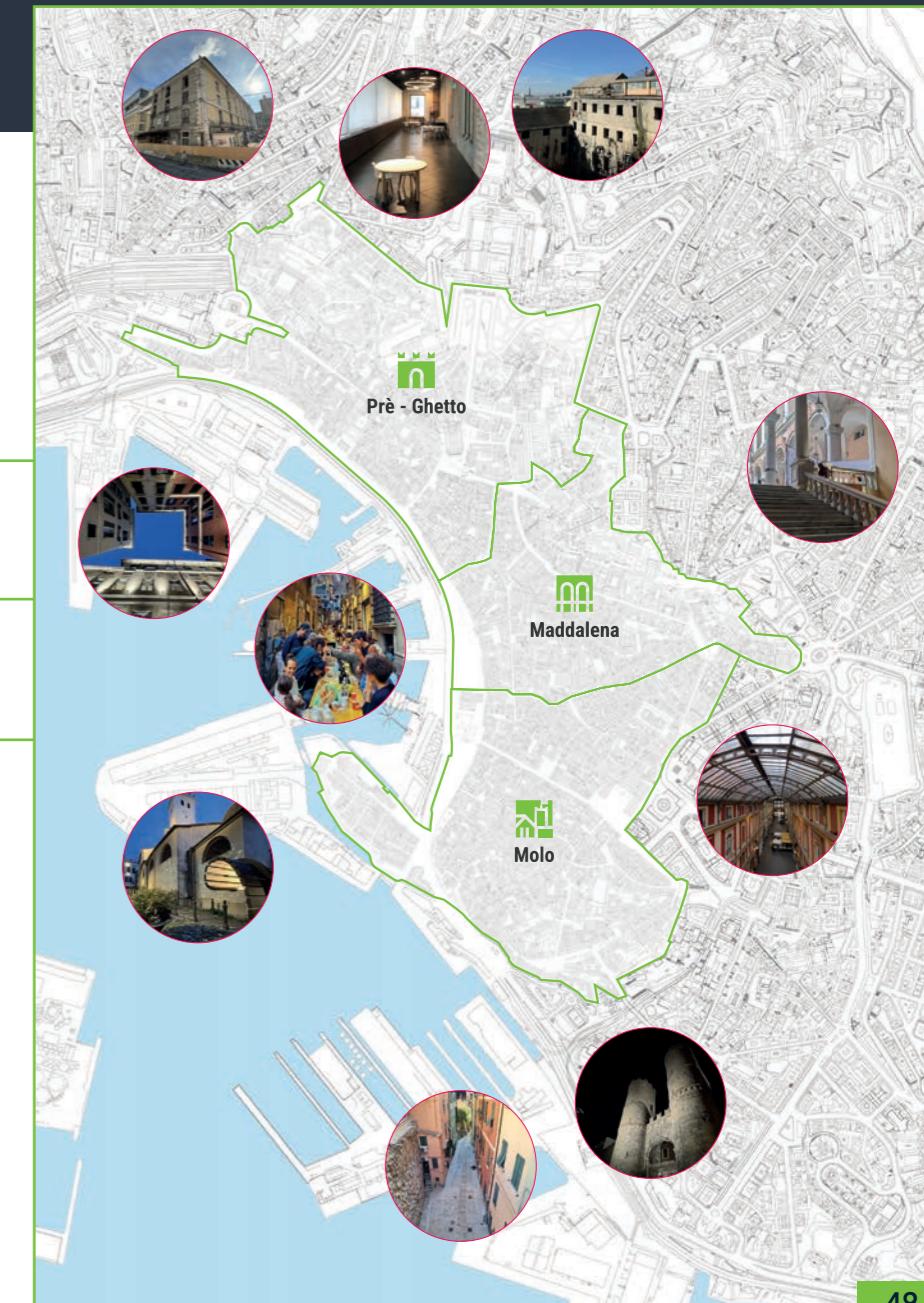
148 PROGETTI

30 PRÈ

22 MADDALENA

48 MOLO

48 TRASVERSALI

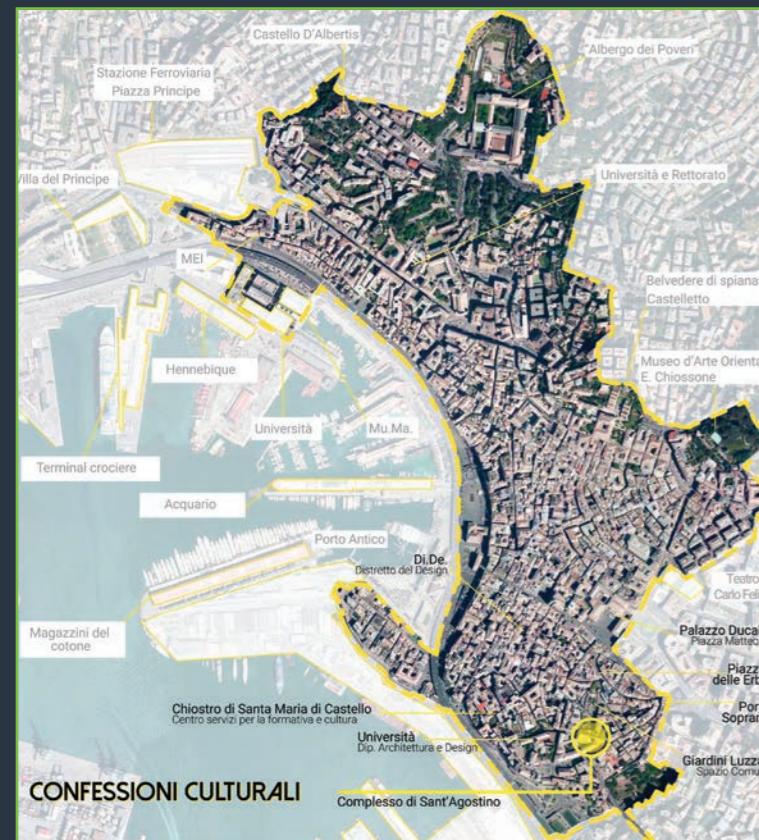


PROGETTO CONFESIONI CULTURALI

Il Comune di Genova attraverso l'assistenza finanziaria del PN Metro PLUS e Città Medie del Sud 2021-2027, intende dare attuazione al progetto "Confessioni Culturali", che si pone l'obiettivo di recuperare, rifunzionalizzare e ri-brandizzare all'uso civico il complesso di Sant'Agostino, uno dei più importanti di Genova.

Situato nel quartiere del Molo, il polo di Sant'Agostino si pone in relazione non solo con la vocazione culturale del complesso del XIII secolo, ma anche con il contesto territoriale di riferimento, caratterizzato da una grande varietà di attività commerciali, servizi culturali, ricreativi e turistici, nonché da una popolazione multietnica.

Sant'Agostino è costituito da una chiesa e un ex-monastero agostiniano del XIII secolo, che è stato trasformato in un museo negli anni '90. Nonostante abbia subito nell'arco dei secoli numerosi adeguamenti e cambiamenti di destinazione d'uso, il complesso è sempre stato un importante punto di riferimento per la città, sia dal punto di vista religioso che culturale.



La chiesa di Sant'Agostino è una delle poche chiese gotiche sopravvissute a Genova all'espansione urbanistica dell'Ottocento.

La peculiarità del suo interno, assai vasto, rende tale luogo uno spazio ideale per riabilitare le funzioni socioculturali quali motore di innovazione e di crescita del contesto cittadino.

L'obiettivo del Comune di Genova è, da un lato, utilizzare il finanziamento per riabilitare le funzioni strutturali e di risanamento dell'ex Chiesa di Sant'Agostino e, dall'altro, avviare un dialogo pubblico privato volto alla rifunzionalizzazione nonché gestione degli spazi; oltre che il riallestimento in chiave moderna degli spazi museali.

Diffondendo nuove pratiche di rigenerazione urbana e facendo leva su processi di co-creazione, l'Amministrazione intende attribuire alla cultura un ruolo trasversale e strategico, un vero e proprio driver di attivazione di processi di city making.



SOFT BLUE ECONOMY



La **Blue Economy** è un pilastro centrale per l'economia di Genova, integrando settori strategici come la filiera del mare, l'hi-tech, l'impresa e il turismo, e consolidando la città come hub per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile legati all'economia marittima.

- **Impatto Economico:** La Blue Economy in Liguria genera un valore aggiunto di 5,7 miliardi di euro, che sale a 21,4 miliardi considerando l'indotto. La cantieristica ligure si conferma strategica nell'export con 2,87 miliardi di euro.
- **Occupazione:** La Liguria è leader nazionale con un'incidenza del 14,4% sull'occupazione regionale, pari a 96.824 lavoratori nel 2024. Le imprese legate all'economia del mare sono 16.853, di cui 1.200 giovanili, 3.981 femminili e 1.614 straniere. Nei primi sei mesi del 2024, si sono registrate 8.320 nuove assunzioni.
- **Traffico Passeggeri:** Nel 2024, il traffico passeggeri al porto di Genova ha raggiunto 3,86 milioni di presenze. Nel 2025 si prevede una crescita con 1,7 milioni di crocieristi (700.000 homeport e 1 milione in transito) e 333 scali.
- **Principali Operatori Crocieristici:** MSC Crociere movimenterà circa 1,2 milioni di passeggeri nel 2025, mentre Costa Crociere prevede 52 scali con 370.000 passeggeri.

PSA GENOVA PRÀ

PSA Genova Prà gioca un ruolo chiave nella Blue Economy, promuovendo la sostenibilità nel settore marittimo e portuale. Nel 2024, PSA Italy ha annunciato un piano da un miliardo di euro per aumentare la capacità del terminal di Genova Pra' da 2 a 3,2 milioni di TEU, ottimizzando gli spazi esistenti e riducendo l'impatto ambientale. Innovazioni tecnologiche, come l'automazione, l'intelligenza artificiale per la gestione dei flussi di container e l'uso di veicoli elettrici, migliorano l'efficienza e riducono le emissioni.

Il "Report di Sostenibilità 2023" evidenzia ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione: -50% di CO₂ entro il 2030, -75% entro il 2040, e zero emissioni entro il 2050. PSA Genova si conferma un leader nel coniugare sviluppo economico e tutela dell'ambiente, grazie a investimenti in tecnologie sostenibili e soluzioni innovative.

<https://www.psagp.it/>

GENOVA BLUE DISTRICT

Il Genova Blue District si presenta come un hub d'eccellenza per l'innovazione, la ricerca e la divulgazione dedicata alla blue economy, integrando la filiera del mare, l'hi-tech, l'impresa e il turismo, e diventando un motore fondamentale per lo sviluppo della città. Dal 2020, ha creato un ecosistema cooperativo grazie a iniziative come Innovation Village, Blue Street, Blue Gallery ed eventi nei Saloni Nautici, coinvolgendo 62.200 fruitori, 350 organizzazioni, 209 imprese, 50 associazioni e 60 scuole.

Il progetto "Dal Genova Blue District alla Casa delle Tecnologie: la Linea Blu", sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, si articola su tre assi principali: lo sviluppo del Village, la dinamizzazione della Casa delle Tecnologie-Opificio digitale della cultura e il collegamento tra i due poli attraverso iniziative trasversali. Per il futuro, sono previsti progetti comuni ed esperienze integrate, sia analogiche che virtuali, per ampliare e qualificare l'offerta attuale, rafforzando la connessione fisica e culturale tra il Genova Blue District e la Casa delle Tecnologie Emergenti, collegando centro e periferia in una rete di innovazione condivisa.

<https://www.genovabluedistrict.com/>

EVENTI

Uno dei principali motori di sviluppo dell'economia del mare e del Made in Italy è rappresentato dalla nautica, di cui Genova è la capitale indiscussa. Il prestigioso Salone Nautico, ospitato ogni anno nel nuovo Waterfront di Levante, si affianca ad altre iniziative di rilievo come il Blue Economy Summit e la Genoa Shipping Week, consolidando Genova come punto di riferimento internazionale per la business community, gli appassionati e gli esperti del settore marittimo.

MARITIME VENTURES

Promossa da CDP Venture Capital, Maritime Ventures ha sede presso il Genova Blue District del Comune di Genova. L'iniziativa mira a favorire la trasformazione digitale delle PMI italiane nei settori della logistica marina e portuale.

Istituita con il supporto del Boost Innovation Fund di CDP Venture Capital, in collaborazione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e importanti investitori, il progetto dispone di un budget iniziale di 30 milioni di euro, con l'obiettivo di creare dieci nuove imprese nei prossimi tre anni e aspirazioni di raccogliere fino a 70 milioni di euro.

L'obiettivo a lungo termine è colmare i gap tecnologici e migliorare la competitività delle PMI italiane nei settori della cantieristica navale, della nautica, delle crociere e della logistica portuale, promuovendo un ecosistema innovativo in grado di attrarre nuovi investimenti e generare opportunità di crescita per l'economia locale e nazionale.

<https://www.maritime-ventures.com/>

ACCADEMIA ITALIANA DELLA MARINA MERCANTILE

Dal 2005 offre alta formazione e training in ambito marittimo e dal 2011 viene riconosciuta "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile – Settori trasporti marittimi e pesca".

La formazione specialistica ad alto contenuto professionale e tecnologico si basa sui fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.

La collaborazione col mondo del lavoro consente di garantire alti livelli occupazionali, con percentuali di occupati post diploma che si attestano oltre il 95%.

Nel 2009 è stata avviata la Sezione Internazionale dell'Accademia attraverso IMSSEA - International Maritime, Safety, Security & Environment Academy, mediante un accordo bilaterale tra il Ministero degli Affari Esteri e l'IMO di Londra, che gestisce progetti internazionali di sviluppo e training specifico con oltre 100 nazioni.

Grazie ad una convenzione con il Comune di Genova, nel 2025 sorgerà la nuova sede dell'Accademia presso Palazzo Tabarca, nell'area di Porto Antico, rappresentando un hub di eccellenza internazionale dedicato alla formazione delle professioni del mare.

<https://accademiamarinamercantile.it>



SOFT INNOVAZIONE E TECNOLOGIA INCUBATORI DI IMPRESE E AZIENDE



L'ecosistema dell'innovazione di Genova si basa sulla presenza sul territorio di 200 start up innovative e significativi partner istituzionali, pubblici e privati: Camera di Commercio di Genova, FI.L.S.E. - Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico, LigurCapital, Confindustria Genova, Università degli Studi di Genova, CNR di Genova, Istituto Italiano di Tecnologia, START 4.0 - Centro di Competenza, Job Centre, Liguria Digitale, Cofoundry, CONDIVISO, Distretto Ligure delle Tecnologie Marine, Legacoop

NOVA CONNECT

Il Comune di Genova e la Fondazione Compagnia di San Paolo, in collaborazione con Feat. Ventures, promuovono Nova Connect per aumentare l'attrattività dell'ecosistema locale e posizionare Genova tra i principali hub europei di innovazione, facilitando il dialogo e la collaborazione tra tutti gli attori coinvolti.

Nova Connect è un punto di riferimento per chi desidera essere protagonista della rivoluzione tecnologica, che a Genova coinvolge settori come robotica, cybersicurezza, energia, logistica e Blue Economy.

I principali obiettivi del progetto sono l'attrazione di capitali e talenti, la promozione di programmi di eccellenza e l'attivazione di sinergie tra start-up, investitori, aziende, istituzioni, istituti di ricerca, incubatori e acceleratori.

<https://novaconnect.ge/>

TALENT GARDEN

Da 13 anni Talent Garden è presente con il proprio spazio di coworking a Genova. Il progetto iniziale era situato al GREAT Campus di Genova Erzelli, punto di riferimento per tutto il tessuto imprenditoriale operante nel Parco Scientifico e Tecnologico.

Il campus dei Giardini Baltimora nel centro di Genova si delinea come "spazio urbano sostenibile". Attraverso il coinvolgimento di attori, pubblici e privati si sviluppano forme innovative di green e blue economy, migliorando le opportunità di accesso ai servizi urbani e favorendo condizioni di più elevata qualità della vita.

L'apertura del nuovo Talent Garden Genova Baltimora permette ai cittadini di entrare a stretto contatto con le più importanti aziende tech del territorio. Il connubio con Genova Industrie Navali offre un accesso privilegiato al mondo dell'industria e della cantieristica navale, nonché a tutte le aziende dell'indotto.

www.talentgarden.com/it/coworking/genova

ASSOCIAZIONE GENOVA SMART CITY

L'impegno di Genova per rilanciare la crescita economica prevede un concreto sostegno alle imprese. Attraverso un processo inclusivo di network tra imprese e sotto l'egida del Comune di Genova, l'Associazione Genova Smart City sostiene la città nel processo di trasformazione verso una Smart City, attraverso un unico tavolo di confronto e progettazione, creando link tra strategie di sviluppo e opportunità di business, progetti e finanziamenti, anche attraverso il dialogo e il confronto con altre città italiane e straniere.

www.genovasmartcity.it



SOFT INNOVAZIONE E TECNOLOGIA RICERCA, SVILUPPO E CREATIVITÀ



L'Università di Genova insieme a enti di formazione specialistici nei settori chiave e centri d'eccellenza internazionali forniscono un ventaglio di competenze scientifiche, tecniche, professionali. A Genova e in Liguria sono presenti, infatti, alcuni dei più grandi laboratori di ricerca robotica e di IA presenti in Italia con programmi scientifici che esplorano la compresenza di macchine intelligenti accanto all'uomo per migliorare la qualità della vita e del lavoro - "Robot Valley". A fianco ai settori più tradizionali come l'economia del mare, la logistica e l'high tech si stanno delineando nuovi sbocchi professionali nel turismo, cultura e creatività.

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA (UNIGE)

UniGe svolge un ruolo centrale nella ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, trasformando i risultati accademici in opportunità imprenditoriali e promuovendo l'occupazione giovanile, anche attraverso il progetto Tech Check, che collega università e imprese per rispondere ai bisogni di innovazione.

Il Contamination LAB, laboratorio diffuso di innovazione, crea ponti tra accademia, stakeholder pubblici e privati e il mondo imprenditoriale. I principali ambiti di valorizzazione includono: Agrifood, Blue Economy, Cultural Heritage, Sicurezza, AI e Robotica.

Queste iniziative rafforzano il ruolo di UniGe come catalizzatore di innovazione e sviluppo per il territorio e oltre.

www.unige.it

CONSIGLIO NAZIONALE DELLA RICERCA – CNR

Ente pubblico di ricerca nazionale istituito dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Dal 1923, ha l'obiettivo di realizzare progetti di ricerca scientifica, promuovendo l'innovazione, l'internazionalizzazione e favorendo la competitività del sistema industriale. A Genova è presente con 9 Istituti: Biofisica, Elettronica e Ingegneria dell'Informazione - Telecomunicazioni, Energia, Linguistica Computazionale, Matematica applicata e informatica, Studio delle macromolecole, Scienze marine, Sistemi intelligenti per l'automazione, Tecnologie didattiche.

<http://servente.ge.cnr.it/>

ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA – IIT

Fondazione d'eccellenza istituita in collaborazione tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ministero dell'Economia e delle Finanze per promuovere l'eccellenza nella ricerca di base e applicata e per contribuire allo sviluppo economico del Paese. Gli obiettivi principali dell'IIT sono la creazione e la diffusione della conoscenza scientifica e il rafforzamento della competitività tecnologica dell'Italia. Per raggiungere questi due obiettivi, l'IIT collabora con istituzioni accademiche e organizzazioni private, promuovendo attraverso queste partnership lo sviluppo scientifico, i progressi tecnologici e la formazione nel campo dell'alta tecnologia.

<https://www.iit.it/it/>



Il progetto ROBOTICS AND AI FOR SOCIO-ECONOMIC EMPOWERMENT (RAISE) è stato concepito e coordinato da UNIGE, CNR e IIT per sostenere lo sviluppo di un ecosistema di innovazione basato sui domini scientifici e tecnologici dell'intelligenza artificiale e della robotica, concentrando sulle esigenze del contesto ligure.

Il progetto mira ad evolvere in un ecosistema altamente attrattivo per imprese, investitori e ricercatori, sia a livello nazionale che internazionale. Il progetto proposto è radicato in un territorio regionale caratterizzato da specificità scientifiche, tecnologiche ed economiche. Il progetto è stato selezionato assieme ad altri 10 dal MUR a seguito del bando PNRR – M4C2 Ecosistemi dell'innovazione

www.raiseliguria.it/

CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI

Promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la CTE Genova mira a creare nuove opportunità di mercato per start-up e PMI di nuova generazione, capaci di sviluppare e fornire soluzioni innovative "Made in Italy" per il settore culturale e creativo.

Situata nell'ex stazione ferroviaria di Genova Prà, la CTE Genova offre spazi di coworking, attività di formazione e opportunità di finanziamento per sviluppare soluzioni digitali innovative attraverso l'applicazione di tecnologie emergenti – IoT, AI, Realtà Aumentata, Virtuale e Immersiva, Blockchain – sfruttando le infrastrutture 5G.

Creata dal Comune di Genova con la collaborazione scientifica e tecnologica di partner qualificati, la CTE Genova funge da incubatore per accelerare la cultura e favorire programmi creativi, come:

- itinerari immersivi per la fruizione culturale da parte di cittadini e turisti;
- digitalizzazione degli archivi museali;
- miglioramento della conservazione del patrimonio culturale;
- incremento della sicurezza nei musei e della logistica delle opere.

<https://cte.comune.genova.it/>

GENOVA GLOBAL GOALS AWARD

È il concorso di idee progettato dal Comune di Genova e co-organizzato da Associazione Genova Smart City per coinvolgere le realtà locali in interventi di rigenerazione e valorizzazione del patrimonio naturale e dei beni comuni, in linea con l'Agenda 2030 dell'ONU. Vengono sensibilizzati gli attori del sistema scolastico, sociale e produttivo all'adozione di comportamenti sostenibili e inclusivi, invitandoli a presentare idee e progetti capaci di migliorare la qualità della vita nel territorio genovese. La terza edizione del Genova Global Goals Award 2024-Blue Edition ha accolto due categorie di partecipanti: GenZ, comprendente scuole di ogni ordine e grado; Senior, che include imprese, start-up, spin-off, associazioni, università ed enti pubblici.

<https://www.investingenova.com/it/genova-global-goals-award>

GENOVA LIGURIA FILM COMMISSION

La Fondazione ha l'obiettivo primario di attirare investimenti produttivi in Liguria nel settore della produzione audiovisiva, pubblicitaria, televisiva e cinematografica per incrementare l'occupazione e stimolare la nascita e crescita di realtà imprenditoriali locali. Creata da Regione Liguria dal Comune di Genova e da altre realtà territoriali, la Regione è sempre sul set da ponente a levante.

Dati 2022: 333 produzioni assistite, 1382 giornate di produzione, 6198 i collocamenti di cui 2000 liguri per il reperimento di maestranze sul set per 27.510 giornate di lavoro. Le ricadute economiche dirette sul territorio superano i 9 milioni di euro per un valore complessivo delle produzioni stimato in 27 milioni di euro. 88 i Comuni liguri coinvolti nelle produzioni.

www.gxfc.it



I DISTRETTI DI TRASFORMAZIONE

I Distretti di Trasformazione identificano aree urbane destinate a interventi complessi che mirano a trasformare radicalmente l'aspetto fisico e la funzionalità di porzioni significative del territorio comunale. Si tratta di aree spesso caratterizzate da vecchie zone industriali dismesse, strutture pubbliche o private che hanno esaurito la loro funzione, o interstizi urbani trascurati. Attraverso il Piano Urbanistico, queste zone sono oggetto di un profondo rinnovamento che comporta la creazione di nuove opportunità di sviluppo.

L'analisi preliminare di queste aree considera diversi aspetti fondamentali: gli obiettivi specifici del distretto, la superficie, i settori di intervento, la modalità di attuazione, l'assetto catastale, le opportunità e i vincoli per gli operatori economici oltre ad aspetti di tutela paesaggistica, architettonica e archeologica. Inoltre, attraverso un'analisi SWOT (punti di forza, debolezze, opportunità e minacce), vengono delineate linee guida per una pianificazione innovativa.

Una procedura semplificata

Nel 2023 il Comune di Genova ha deciso di semplificare le procedure di attuazione di queste aree rispetto a quanto previsto dalle norme regionali: in particolare è possibile ottenere il titolo edilizio per la realizzazione delle trasformazioni in via diretta all'interno di una semplice conferenza dei servizi della durata di 45 giorni.

La progettazione alla scala urbanistica, propedeutica alla realizzazione di singoli lotti, è richiesta esclusivamente dove ritenuta necessaria e per interventi particolarmente impattanti sotto il profilo edilizio, mentre sono esonerati da tale adempimento gli interventi di recupero degli edifici esistenti, in coerenza con il principio cardine del Piano Urbanistico Comunale "Costruire sul costruito".



Genova 2050: Una Visione Strategica per il Futuro

L'Action Plan Genova 2050 incarna un progetto ambizioso e di lungo termine, mirato a trasformare la città in un modello di innovazione, resilienza e sostenibilità. Con obiettivi strategici come la rigenerazione urbana sostenibile, l'adozione di tecnologie avanzate, la transizione energetica, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la promozione dell'inclusione sociale, Genova si prepara ad affrontare le grandi sfide globali, tra cui il cambiamento climatico e la transizione verso un futuro energetico sostenibile.

I Distretti di Trasformazione diventano il fulcro di questa strategia, con interventi che non solo migliorano l'urbanistica, ma trasformano queste aree in veri e propri Positive Energy Districts (PED), ossia distretti energetici positivi che producono più energia di quella che consumano.

Obiettivi dei Positive Energy Districts (PED)

- edifici ad alta efficienza energetica, alimentati da fonti rinnovabili come solare ed eolico.
- sistemi di gestione delle risorse, come acqua e rifiuti, progettati per il riuso e la sostenibilità. Infrastrutture ottimizzate che riducono le emissioni, migliorando la qualità della vita urbana.
- aree progettate per adattarsi e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, con soluzioni come spazi verdi integrati con funzioni di drenaggio naturale e mitigazione del calore urbano.



INVESTIMENTO GREAT CAMPUS ERZELLI

www.great-campus.it

- NUOVA SCUOLA POLITECNICA - In fase di realizzazione - Superficie pari a 60.000 mq
- NUOVO OSPEDALE DEL PONENTE - In fase di progettazione - Superficie pari a 100.000 mq
- HOTEL - RESIDENCE (studentati, RSA, etc.) - RICETTIVO - Superficie DA SVILUPPARE pari a 40.000 mq (+/-30%)
- RESIDENZE - Superficie DA SVILUPPARE pari a 100.000 mq (+/-30%)
- UFFICI DIREZIONALI, UFFICI, LABORATORI LEGGERI - Superficie DA SVILUPPARE pari a 60.000 mq (+/-30%)
- COMMERCIALE - Superficie DA SVILUPPARE pari a 9.000 mq (+/-30%)
- UFFICI DIREZIONALI, UFFICI, LABORATORI LEGGERI - Superficie realizzata pari a 40.000 mq
- COMMERCIALE - Superficie realizzata pari a 1.500 mq



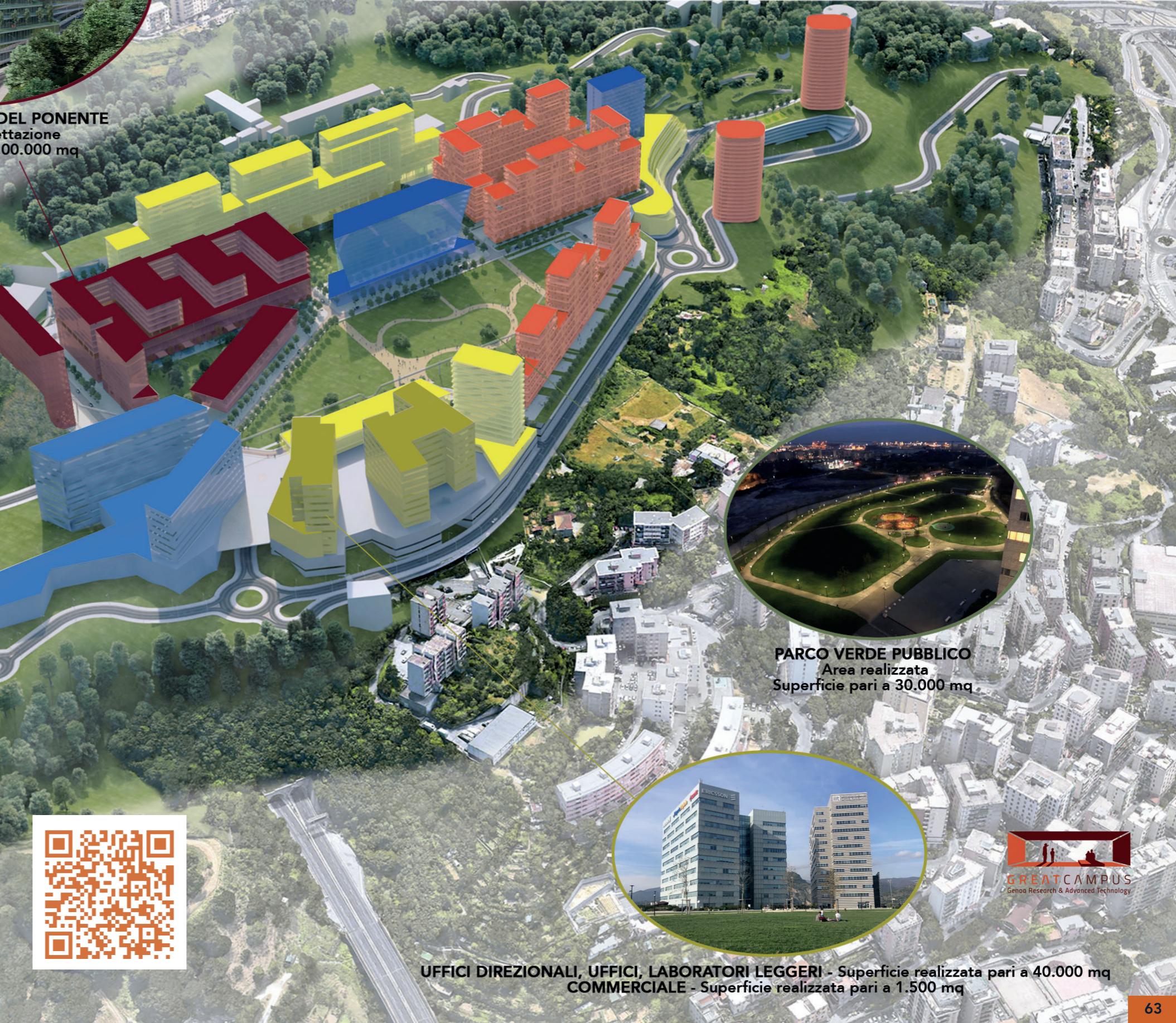
NUOVO OSPEDALE DEL PONENTE
In fase di progettazione
Superficie pari a 100.000 mq



NUOVA SCUOLA POLITECNICA
In fase di realizzazione
Superficie pari a 60.000 mq

Il Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Erzelli (GREAT Campus) rappresenta il nuovo distretto tecnologico di Genova in fase di realizzazione. Si tratta di una vera e propria Smart City, che riunisce imprese high tech, la Nuova Scuola Politecnica dell'Università di Genova, il Nuovo Ospedale del Ponente Genovese "Centro Nazionale di Medicina Computazionale", centri di ricerca e formazione, in un'area immersa all'interno di un nuovo Parco Verde Pubblico di 30.000 mq appena ultimato.

L'obiettivo è quello di creare uno spazio polivalente, funzionale ma anche piacevole e stimolante, pensato per favorire la creatività, la collaborazione e l'incontro. Il GREAT Campus integrerà servizi e strutture attrezzate per lavoro, studio, svago e riposo. Accanto a laboratori e ambienti lavorativi all'avanguardia saranno presenti residenze ad alto livello di comfort, luoghi dedicati alla cultura, allo sport e al tempo libero nonché servizi e realtà commerciali pensati per le famiglie, dando vita a uno spazio vitale e presidiato 7 giorni su 7 integrato nel tessuto urbano già esistente.



UFFICI DIREZIONALI, UFFICI, LABORATORI LEGGERI - Superficie realizzata pari a 40.000 mq
COMMERCIALE - Superficie realizzata pari a 1.500 mq



Genoa Research & Advanced Technology

EX OSPEDALE PSICHiatrico DI QUARTO

Il complesso immobiliare dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto

Situato nel quartiere di Quarto, nella zona est della città, è comodamente e rapidamente raggiungibile dal centro di Genova, sia con i mezzi di trasporto pubblico sia con mezzi privati come auto o biciclette.

Tra i principali servizi presenti nel centro città, che rientrano nel potenziale raggio d'influenza del complesso, figurano l'Ospedale Pediatrico Giannina Gaslini, il Policlinico San Martino, l'Ospedale Galliera, le sedi dell'Università di Genova, numerosi impianti sportivi di grandi dimensioni, scuole di ogni ordine e grado, uffici pubblici, una caserma dei Carabinieri e spiagge libere.

Terminato nel 1933, è oggi suddiviso in tre diverse proprietà, ARTE, ASL3 e CDP Immobiliare: è articolato in vari fabbricati in stile neoclassico, tra cui sono riconoscibili i cosiddetti "Vecchio Istituto" e "Nuovo Istituto", le palazzine residenziali, la cosiddetta "Casa delle Infermiere", la portineria monumentale, un fabbricato di recente costruzione adibito a uffici e un altro di dimensioni minori che ospitava gli ambulatori di medicina legale.



L'edificio di Cassa Depositi e Prestiti (Nuovo Istituto)

Il Nuovo Istituto è costituito da un unico corpo di caratteristiche architettoniche di pregio, con tre piani fuori terra, diviso in tre blocchi con conformazione planimetrica ad U.

Le principali funzioni ammesse dal piano urbanistico sono: residenziali, uffici, strutture ricettive alberghiere, servizi privati e di uso pubblico, direzionali e terziario avanzato.

L'intervento progettato dallo studio OBR prevede la realizzazione di:

- Nuovo fabbricato residenziale: integrato con il livello naturale del terreno, segue l'andamento pianeggiante prima della discesa verso Via Antica Romana di Quarto.
- Autorimessa interrata al nuovo fabbricato residenziale: realizzata entro i limiti edificabili del PUC, in conformità con la scala progettuale.
- Autorimessa interrata: posizionata sotto il parterre sud, completamente interrata senza alterare il terreno; la copertura sarà a prato, conforme alla norma UNI 11235:2015.



IL PALASPORT DI GENOVA

Il Palasport di Genova offre un'opportunità straordinaria per chi aspira a investire in una struttura strategica, ricca di potenziale per lo sviluppo di eventi sportivi, culturali e di intrattenimento, sia a livello nazionale che internazionale.

L'Amministrazione Comunale di Genova è in procinto di avviare una procedura per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'Arena

sportiva, appena rinnovata su progetto del Renzo Piano Building Workshop, puntando a garantire una conduzione dinamica e orientata alla valorizzazione della nuova struttura, facendone un punto di riferimento di eccellenza.

L'obiettivo è individuare un gestore di alto profilo, con esperienze consolidate nell'ambito di circuiti internazionali e dotato della necessaria solidità

organizzativa e finanziaria, pronto a raccogliere la sfida di una gestione sostenibile e innovativa.

Dalle analisi condotte durante la fase di acquisizione dell'impianto, sono emersi quali fattori potenziali di principale interesse:

- Naming rights della struttura;
- Organizzazione di grandi/medi eventi sportivi a livello internazionale, nazionale e regionale/locale;

- Organizzazione di eventi non sportivi, tra cui concerti, fiere ed esposizioni;
- Sfruttamento di spazi dedicati, come l'area lounge e la vendita di gadget;
- Utilizzo della struttura per gli allenamenti degli atleti e per le più varie attività di palestra.



Il Progetto di riqualificazione

La riqualificazione del Palasport di Genova mira a trasformare l'edificio storico, progettato nel 1962 da Leo Finzi, in un complesso multifunzionale all'ingresso del nuovo Waterfront.

Il progetto integra due componenti principali:

- Arena Sportiva, uno spazio flessibile per eventi sportivi, culturali e fieristici, anche a livello internazionale, con capacità fino a 4.000 posti ampliabili a 5.000 e configurazione adattabile grazie a spalti retrattili.
- Distretto Commerciale Tematico, un anello di attività commerciali con promenade e terrazze panoramiche, che valorizza la geometria circolare della struttura.

L'Arena, progettata con il CONI, rispetta gli standard FIP GOLD per ospitare gare di Serie A di pallacanestro e include impianti tecnologici avanzati come pannelli fonoassorbenti, che migliorano l'acustica e fungono da supporto per proiezioni immersive a 360°, e proiettori ad alte prestazioni che garantiscono i livelli di illuminazione richiesti senza abbagliamenti.

Il design mantiene l'estetica originale introducendo elementi moderni per funzionalità e impatto visivo:

- Il piano terra con porzioni in vetro che favoriscono la connessione tra interno ed esterno.
- L'anello superiore opaco con pannelli metallici e 288 lame d'acciaio garantiscono stabilità e richiamano l'immagine originaria.
- Tre balconate pubbliche che creano una connessione visiva con il parco circostante.

Piano secondo (+14,95 s.l.m.)

- spazio multifunzionale per palestra
- eventi
- magazzini e locali tecnici

Piano primo (+11,58 s.l.m.)

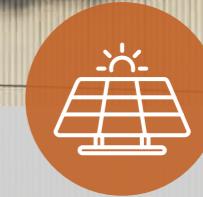
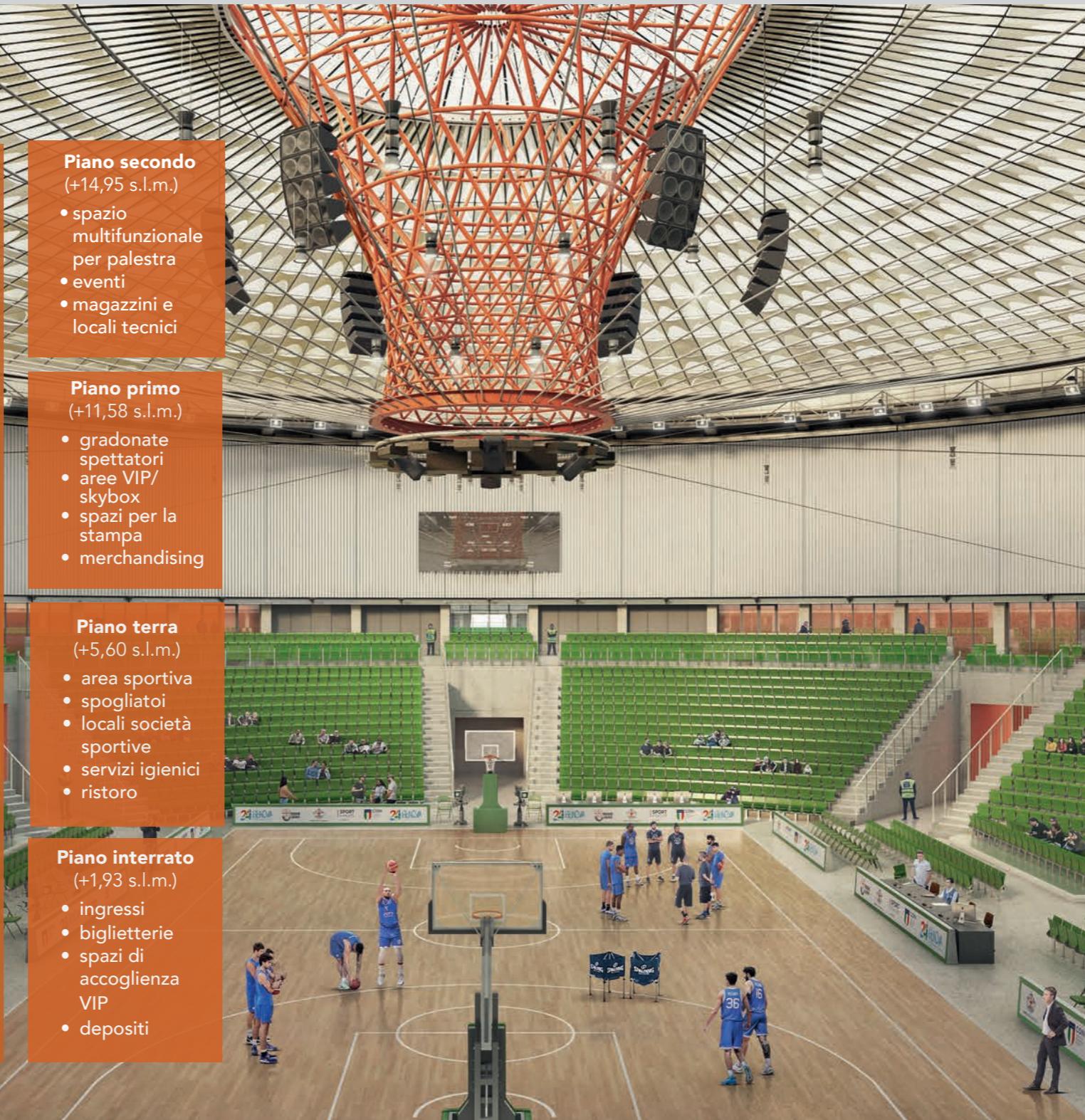
- gradonate spettatori
- aree VIP/skybox
- spazi per la stampa
- merchandising

Piano terra (+5,60 s.l.m.)

- area sportiva
- spogliatoi
- locali società sportive
- servizi igienici
- ristoro

Piano interrato (+1,93 s.l.m.)

- ingressi
- biglietterie
- spazi di accoglienza VIP
- depositi



Sostenibilità e Innovazione

Un elemento distintivo del progetto è l'attenzione alla sostenibilità ambientale:

- **Fonti rinnovabili:** 2.800 mq di pannelli fotovoltaici saranno installati sulla copertura dell'anello esterno.

- **Efficienza energetica:** un sistema di scambiatori con acqua di mare alimenterà il riscaldamento e il raffrescamento del fabbricato.

- **Design integrato:** il nuovo Palasport è in grado di soddisfare gran parte del proprio fabbisogno energetico, in sintonia con il masterplan generale dell'area.

INVESTIMENTO

CASERMA GAVOGLIO



Il complesso, realizzato a partire dall'Ottocento, precede storicamente la nascita del quartiere Lagaccio, una delle aree più urbanizzate e popolate della città.

Dopo l'acquisizione da parte del Comune, il progetto esecutivo UNaLab, in collaborazione con LAND, ha previsto la realizzazione di un nuovo parco urbano per la comunità.

Le nuove aree verdi e gli spazi di aggregazione hanno contribuito a rafforzare il rapporto con la parte superiore del quartiere. Le soluzioni adottate e una progettazione strategica del verde urbano hanno di fatto incrementato la capacità di resilienza di quest'area.

Il terzo piano dell'edificio restaurato ospiterà un nuovo asilo nido; la struttura scolastica sarà dotata di una sala di accoglienza e tre aule polivalenti. Ulteriori ambienti saranno dedicati a laboratori e altri spazi riservati al personale scolastico e agli addetti alla ristorazione.

Per la realizzazione sono state selezionate alcune nature-based solution. Si tratta di soluzioni volte al controllo e convogliamento delle acque meteoriche, quali superfici drenanti, bacini di detenzione e infiltrazione, che consentono anche un risparmio idrico.

L'introduzione di rain garden, frutteti, pratixerofili, la piantumazione di nuove alberature, coperture arbustive, pareti verdi e la riforestazione dei versanti consentono una riduzione del rischio idrogeologico e dell'effetto isola di calore, l'assorbimento di CO₂ e un incremento della biodiversità. Sono previste anche aree gioco su superfici esperienziali che uniscono ai benefici psico-fisici dei bambini un impatto ecologico positivo.



PALAZZO GALLIERA



Palazzo Galliera, di proprietà di S.P.Im. S.p.A., è un edificio storico risalente all'Ottocento, situato nel cuore di Genova, accanto a Via Garibaldi, tra Palazzo Tursi e Palazzo Bianco.

In origine residenza privata, sorge su un sito di grande valore storico: l'antica Chiesa di San Francesco al Castelletto. Tracce di questo passato, come colonne e arcate della navata laterale, sono ancora visibili nella facciata e nel suggestivo cortile interno.

Le riflessioni sul potenziale utilizzo del palazzo si focalizzano in particolare su finalità di carattere sociale. Tra le ipotesi proposte vi è la creazione di spazi dedicati a ostelli o strutture con scopi comunitari, in grado di promuovere inclusività, accessibilità economica e mobilità sociale.

La posizione strategica del palazzo, nel cuore del centro storico e a pochi passi dai Musei

di Strada Nuova, offre un'opportunità unica per sviluppare sinergie con istituzioni museali e culturali, ospitando iniziative educative, artistiche e sociali. L'auspicio è che il futuro acquirente possa trasformare Palazzo Galliera in un luogo vivo e significativo per la comunità, restituendo centralità a questo tesoro nascosto.

È stato inoltre elaborato uno studio di fattibilità affidato allo studio di architettura OBR Open Building Research, che ha esplorato le potenzialità del palazzo come risorsa per la città. Tra le soluzioni proposte figurano la realizzazione di appartamenti, spazi di coworking, gallerie d'arte e biblioteche.

Palazzo Galliera rappresenta un esempio di come il patrimonio storico possa trasformarsi in un'opportunità per il futuro della città.



VILLA SAREDO PARODI



Villa Saredo Parodi è un'importante dimora cinquecentesca ubicata nel quartiere di Marassi, nei pressi della chiesa di Santa Margherita.

Al suo interno, nel salone d'ingresso e lungo lo scalone che conduce al piano nobile e alla loggia, conserva rilevanti affreschi con scene allegoriche. Nella cappella vi è un affresco di Valerio Castello raffigurante l'Incoronazione della Vergine. Un altro affresco, di Domenico

Fiasella (1589-1669), ispirato al mito di Diana ed Endimione, si trova nella volta del piano terreno. Per diversi anni è stata sede di uffici decentrati del Comune di Genova.

L'edificio, con valore storico-architettonico, è situato vicino al centro cittadino, a servizi e attività commerciali. Lo stato manutentivo necessita di interventi.

circa
400
mq

SUPERFICIE
TERRITORIALE

80
mq

SPAZIO ESTERNO
PERTINENZIALE

1.070
mq

SLP TOTALE
(da rilievo FISIA)



VILLA GRUBER

Villa Gruber, situata nel quartiere di Castelletto, è una villa settecentesca immersa in un ampio parco all'inglese, molto frequentato dagli abitanti della zona.

Sicomponete di un corpo principale che si sviluppa su tre livelli fuori terra ed uno interrato. La torretta, posta sul fronte occidentale, sale per ulteriori due piani e offre un'esclusiva veduta panoramica sulla città.

L'edificio venne costruito dalla nobile famiglia De Mari nella seconda metà del '500. Nel 1856

la proprietà passò all'industriale austriaco Adolf Gruber che apportò alcune modifiche al complesso. Più recentemente, negli anni Trenta del '900, il grande parco fu oggetto di lottizzazione per la realizzazione di edifici residenziali.

Successivamente la proprietà fu trasferita al Comune di Genova che destinò ad uso pubblico la parte rimanente del parco, oggi un ampio spazio verde di 13.500m². Lo stato manutentivo necessita di interventi di valorizzazione.



**SUPERFICIE
TERRITORIALE
(esclusa area parco)**



**SPAZIO ESTERNO
PERTINENZIALE**



**SLP TOTALE
(da rilievo FISIA)**



VILLA ROSSI

Villa Rossi è un importante edificio nobiliare seicentesco sito all'interno del parco di Piazza Poch, il polmone verde del quartiere di Sestri Ponente.

La villa si sviluppa in parte su cinque piani fuori terra, in parte su tre ed è dotata di ampio spazio verde pertinenziale. Venne costruita dalla nobile famiglia dei Lomellini nel XVII secolo, ma fu presto ceduta ai Centurione Spinola.

Più recentemente, nel 1855, fu acquistata all'asta dalla famiglia Rossi-Martini che ne ampliò il bel

parco, di oltre 40mila metri quadrati, giunto oggi praticamente integro, nonché spesso utilizzato per manifestazioni culturali e di svago.

Fu ceduta infine al Comune di Genova intorno agli anni Trenta del '900 per ospitare un istituto scolastico poi chiuso ad inizio anni 2000.

L'edificio attuale è interamente occupato ed ospita al suo interno diverse associazioni. Lo stato manutentivo necessita di interventi di valorizzazione.



**SUPERFICIE
TERRITORIALE
(esclusa area parco)**



**SPAZIO ESTERNO
PERTINENZIALE**

**SLP TOTALE
(da rilievo FISIA)**



PER SAPERNE DI PIÙ

Investire a Genova è facile.

La città si è dotata di una serie di strumenti di informazione e comunicazione diretta con i potenziali investitori, per rendere il processo più agevole. In particolare:

Genoa Business Unit: l'ufficio mira a supportare coloro che intendono investire e insediare le loro attività a Genova. Assets strategici: offrire supporto a nuove start-up, favorire l'occupazione, il real estate e la rigenerazione urbana in città.

genoabusinessunit@comune.genova.it

Invest in Genova: sito dedicato al marketing territoriale, nato per valorizzare gli assets dell'economia cittadina e presentare le potenzialità d'investimento nei diversi ambiti e settori come tecnologia, innovazione e real estate.

www.investingenova.com

Invest in Italy – Real Estate: è un portale che offre informazioni su investimenti immobiliari in Italia, sia per operatori nazionali che internazionali. Progetto realizzato da ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane), è parte delle iniziative del decreto "Sblocca Italia", finalizzate a favorire le opportunità di investimento nel paese.

È una piattaforma che collega investitori professionali con opportunità immobiliari selezionate, che includono sia immobili pronti per la valorizzazione che progetti di sviluppo. Le proprietà sono disponibili per la vendita o la concessione a lungo termine, con procedure di dismissione tramite trattativa privata o bando pubblico.

www.investinitalyrealstate.com

Opportunity Liguria: piattaforma digitale sviluppata da Regione Liguria che valorizza le aree e siti per l'insediamento di attività produttive, direzionali, logistiche. Fornisce informazioni dettagliate su caratteristiche del terreno e/o immobile, vincoli architettonici, archeologici, paesaggistici, rischio idrogeologico, accessibilità e logistica. Oltre a definire una visione specifica del contesto economico e sociodemografico con fonti ISTAT, che illustra dettagliatamente opportunità di investimento, sezioni cartografiche, catasto, attività manifatturiere, artistiche e sportive, intrattenimento, servizi alloggio e ristorazione.

www.opportunityliguria.it

FONTI, CONTRIBUTI E CREDITS

PP. 4/5 Genova 2030 – 2050

Area Sviluppo Economico e Promozione, Comune di Genova
Strategia Genova Lighthouse City

Genova 2050 Action Plan per una Lighthouse City

PP. 6/7 Genova: il posto giusto

Ufficio Statistica, Comune di Genova

Dati pernottamenti proiezioni per il 2024

PP. 8/9 Vivere a Genova

Direzione Turismo, Comune di Genova

Area Sviluppo Economico e Promozione, Comune di Genova

Direzione Urbanistica

Relazione Generale Piano del verde – Immagine Openfabric

PP. 10/11 Cultura

Direzione Cultura

Immagini: Alessandro Milesi - Al Caffè, Tranquillo Cremona – Povero ma Superbo, Giuseppe De Nittis – L'Amazzone al Bois de Boulogne

PP. 12/13 Turismo - MICE

Direzione Turismo, Comune di Genova

Genova Convention Bureau

Tourist Tax 2024

Osservatorio Turistico Regionale

Stazioni Marittime

Data Appeal

PP. 14/15 Sport

Direzione Sport, Comune di Genova

Red Bull Cerro Abajo Credit Gabriele Seghizzi

PP. 16/17 Eventi

Ufficio Comunicazione, Comune di Genova

PP. 18/19 Euroflora

Euroflora – Porto Antico

PP. 20/23 Città Connessa

Area Technology Office – Sistemi Informativi, Comune di Genova
Area infrastrutture e Opere Pubbliche, Comune di Genova

PP. 24/27 Mobilità Sostenibile

Direzione Mobilità del Comune di Genova

PP. 28/29 Tunnel

Aspi – Autostrade per l'Italia

PP. 30 Porto

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

PP. 31 Il modello di economia circolare applicato alle grandi opere genovesi

Commissario Ricostruzione Genova

PP. 32/33 La nuova Diga

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

PP. 34/35 Rigenerazione Urbana: 7 meraviglie per un futuro sostenibile

Area Sviluppo Economico e Promozione, Comune di Genova
Immagine: Fabio Di Paola www.fdpdesign.it

PP. 36/37 #1 Parco dei Parchi

Relazione Generale Piano del verde

Direzione Urbanistica, Comune di Genova

PP. 38/39 #2 Parco della Lanterna

Direzione Urbanistica, Comune di Genova

Struttura del Commissario per la ricostruzione del viadotto

Polcevera dell'Autostrada A10

Direzione Lavori Pubblici, Comune di Genova

Aspi – Autostrade per l'Italia

PP. 40/41 #3 Parco del Polcevera

Direzione Urbanistica, Comune di Genova

Stefano Boeri Architetti, Metrogramma Milano, Inside Outside | Petra Blaisse. MIC | Mobility in Chain, Studio Laura Gatti, Transsolar Energietechnik, Antonio Secondo Accotto

PP. 42/43 #4 Waterfront di Levante

Direzione Urbanistica, Comune di Genova

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Immagine dalla documentazione progettuale, 2021-2022

Renzo Piano Building Workshop

Casa della Vela: Final project – Neostudio Architetti

Associati, S. B. Arch, SEM Ingegneri Associati, Giorgio Demofonti Impresa – Sirce SPA

PP. 44/45 #5 Rigenerare Prà

ATI 3r Costruzioni srl/Vico srl, Progettazione esecutiva EIBM Project

Area infrastrutture e Opere Pubbliche, Comune di Genova

PP. 46/47 #6 Le Mura e i Forti

Direzione Urbanistica, Comune di Genova

Area infrastrutture e Opere Pubbliche, Comune di Genova

PP. 48/49 #7 Centro Storico "Caruggi"

PP. 50/51 Il progetto Confessioni Culturali

Area Sviluppo Economico e Promozione, Comune di Genova

PP. 52/53 Blue Economy

Area Sviluppo Economico e Promozione, Comune di Genova
Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile

PP. 54/55 Innovazione e Tecnologia - Incubatori di Imprese e Aziende

Associazione Genova Smart City

Area Sviluppo Economico e Promozione, Comune di Genova
Talent Garden Genova

PP. 56/59 Innovazione e Tecnologia - Ricerca, Sviluppo e Creatività

Area Sviluppo Economico e Promozione, Comune di Genova
Immagini: Claudia Oliva - Genova Liguria Film Commission, IIT – Istituto Italiano di Tecnologia

PP. 60/61 I Distretti di Trasformazione

Direzione Urbanistica, Comune di Genova

Open Building Research S.r.l.

PP. 62/63 Great Campus Erzelli

Direzione Urbanistica, Comune di Genova

GHT - Genova High Tech Spa

PP. 64/65 Ex Ospedale Psichiatrico Di Quarto

Direzione Urbanistica, Comune di Genova

PP. 66/67 Palasport

RPBW Renzo Piano Building Workshop

PP. 68/69 Caserma Gavoglio

Direzione Urbanistica, Comune di Genova

PP. 70 Palazzo Galliera

S.P.Im. S.p.A.

PP. 71 Villa Saredo - Parodi

PP. 72 Villa Gruber

PP. 73 Villa Rossi

Direzione Patrimonio, Comune di Genova

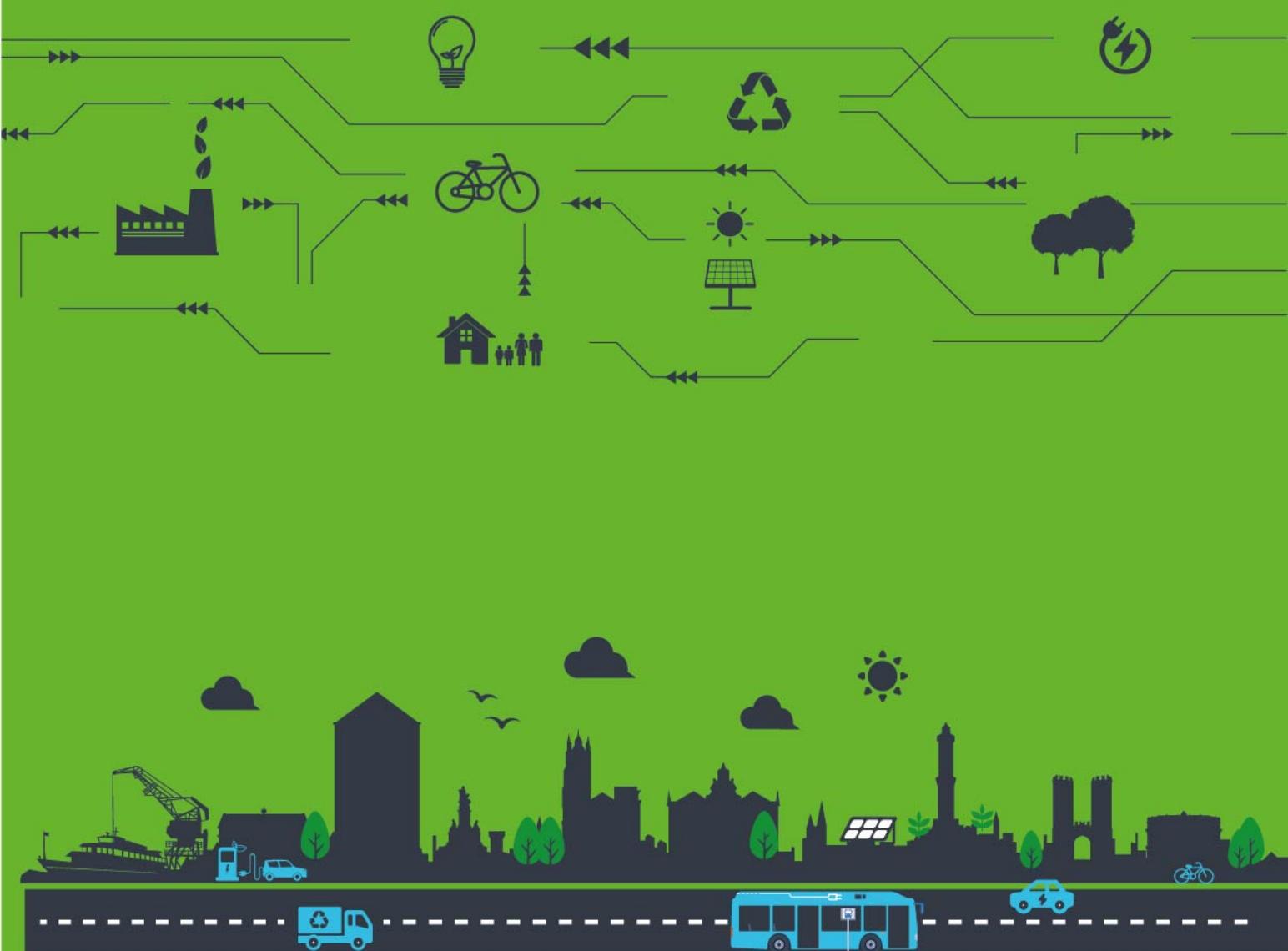
Per tutte le altre immagini: Comune di Genova

Layout e grafica: Liguria Digitale

www.investingenova.com
investingenova@comune.genova.it



Realizzato da:
Comune di Genova
Area Sviluppo Economico e Promozione
Direzione Marketing Territoriale



COMUNE DI GENOVA